

LICEO ARTISTICO MUSICALE

"A. PASSAGLIA" - LUCCA

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2023/2024

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

LICEO ARTISTICO
Indirizzo ARTI FIGURATIVE
Terzo Periodo Didattico
Sezione S Corso serale per adulti

Coordinatore di Classe: Prof. Andrea Chieffallo

INDICE

1. Presentazione indirizzo di studio

- 1.1 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio
- 1.2 Quadro orario
- 1.3 Profilo professionale in uscita
- 1.4 Metodi dell'azione didattica

2. Presentazione della classe

- 2.1 Relazione finale
- 2.2 Prove Invalsi
- 2.3 Elenco docenti che compongono il consiglio di classe
- 2.4 Elenco degli insegnanti nel triennio

3. Attività didattiche programmate e realizzate durante l'anno scolastico

- 3.1 Viaggi di istruzione, visite didattiche e partecipazione a conferenze, concorsi e mostre

APPENDICE

• Programmi svolti e Relazioni

Discipline pittoriche e laboratorio artistico

Discipline plastiche

Discipline geometriche e progettazione

Storia

Filosofia

Lingua e letteratura italiana

Lingua e letteratura straniera – Inglese

Matematica

Fisica

Storia dell'arte

Ed. Civica

- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE "INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA" (COSTITUZIONE – SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AL BENESSERE E ALLA SALUTE – CITTADINANZA DIGITALE)**
- **Tracce concernenti la simulazione della prima prova: Italiano**
- **Griglia di valutazione della prima prova**
- **Traccia concernente la simulazione d'esame delle discipline di indirizzo: Laboratorio della figurazione-Discipline Pittoriche**
- **Griglia di valutazione della seconda prova**
- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMPORTAMENTO - utilizzata durante lo scrutinio finale**
- **Griglia di valutazione del colloquio**
- **Tabella assegnazione credito formativo A.S. 2023/2024**
- **Relazione sulla candidata con crediti riconosciuti-richiesta di esonero**

1 Presentazione indirizzo di studio

1.1 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

“Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuali nell’ambito delle arti”. (Regolamento dei Licei: art. 4, comma 1)

Competenze comuni a tutti i licei:

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee; - individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine; - ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati; - utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.; - utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Il corso Arti Figurative, articolato in cinque anni (primo periodo didattico, costituito da due livelli, secondo periodo didattico, costituito da due livelli, terzo periodo didattico, costituito da un livello), è caratterizzato da un curriculum al cui interno troviamo sia materie afferenti all’area storico-linguistica che a quella scientifica, anche se l’elemento caratterizzante è rappresentato dalle discipline artistiche; rispetto al corso diurno, vi è una riduzione del 30%/50% del monte orario complessivo.

Il titolo di studio conseguito permette l’accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

1.2 Quadro orario del corso per adulti

	primo periodo didattico	primo periodo didattico	secondo periodo didattico	secondo periodo didattico	terzo periodo didattico
Disciplina	I livello	II livello	III livello	IV livello	
Italiano	2	2	3	3	4
Storia e Geografia	2	2			
Inglese	2 <i>accorpamento I e II liv.</i>	2 <i>accorpamento I e II liv.</i>	2 <i>accorpamento III e IV liv.</i>	2 <i>accorpamento III e IV liv.</i>	2
Matematica e Fisica	2 <i>accorpamento I e II liv.</i>	2 <i>accorpamento I e II liv.</i>	2 <i>accorpamento III e IV liv.</i>	2 <i>accorpamento III e IV liv.</i>	2
Scienze	2				
Storia e filosofia			2 <i>accorpamento III e IV liv.</i>	2 <i>accorpamento III e IV liv.</i>	2
Chimica dei materiali			2		
Storia dell'arte	2 <i>accorpamento I e II liv.</i>	2 <i>accorpamento I e II liv.</i>	2 <i>accorpamento III e IV liv.</i>	2 <i>accorpamento III e IV liv.</i>	2
D. Geometriche	3 <i>accorpamento I e II liv.</i>	3 <i>accorpamento I e II liv.</i>	2	2	3
<i>Laboratorio artistico</i>	3 <i>accorpamento I e II liv.</i>	3 <i>accorpamento I e II liv.</i>	3 <i>accorpamento III e IV liv.</i>	3 <i>accorpamento III e IV liv.</i>	3
<i>Disc. Pittoriche</i>	3 <i>accorpamento I e II liv.</i>	3 <i>accorpamento I e II liv.</i>	3 <i>accorpamento III e IV liv.</i>	3 <i>accorpamento III e IV liv.</i>	3
<i>Disc. Plastiche</i>	3	3	3	3	3
<i>Monte ore settimanale</i>	24	22	24	22	24

N.B.: le unità orarie sono di 60 minuti ciascuna

1.3 Profilo professionale in uscita

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma pittorica e scultorea.

Le possibilità professionali al termine del corso degli studi sono le seguenti:

A. in genere:

- qualsiasi Facoltà Universitaria con particolare attenzione ai corsi di laurea in Lettere con indirizzo Storico Artistico, Scienze dei Beni Culturali, Scienze e Tecnologie delle Arti Figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda, Scienze della Comunicazione, Scienze Umanistiche;
- Alta Formazione Artistica e Musicale (Accademia delle Belle Arti e Istituto Superiore Industrie Artistiche);
- Corsi di Specializzazione Post Diploma ed altre opportunità di formazione superiore nei vari settori dell'ambito artistico (Design, Moda, Restauro, Cinema, Arredamento, Arti Grafiche, ecc.)

B. in specie:

- nel sistema universitario: i corsi di laurea in Architettura, Ingegneria Edile ed Architettura, Tecnologie per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali, Disegno Industriale, Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale ed Ambientale, D.A.M.S., Cinema, Musica, Teatro;
- nel sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale: i corsi di Pittura, Scenografia, Design, Scultura, Decorazione, Grafica d'Arte;
- per quanto riguarda le altre opportunità Post-Diploma si può segnalare: la Scuola dell'Opificio delle Pietre Dure, i Laboratori di Restauro, l'Istituto Europeo di Design, il Polimoda, la Scuola Nazionale di Cinema, la Scuola Internazionale dei Comics.

Il diploma è valido, come tutti i titoli di scuola superiore, sia per l'inserimento nel pubblico impiego, mediante regolare concorso, sia nel settore privato, in attività inerenti all'indirizzo Artistico-Progettuale.

1.4 Metodi dell'azione didattica

I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto e alla competenza da acquisire, alla specificità dello studente che è sempre posto al centro del processo educativo.

Per perseguire gli obiettivi prefissati, all'interno delle singole discipline sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro trasversali, in presenza:

lezione frontale
lezione dialogata
dibattito in classe
esercitazioni individuali
esercitazioni a coppia
esercitazioni per piccoli gruppi in classe
elaborazione di schemi/mappe concettuali
relazioni su ricerche individuali e collettive
esercitazioni grafiche, plastiche, progettuali
correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe

Strumenti dell'azione didattica

- lavagna e gesso
- video
- libri
- stampa specialistica
- testi in adozione o personali
- testi didattici di supporto anche in PDF
- schede appositamente predisposte
- fotocopiatrice
- strumenti e materiali grafico-cromatici
- piano luminoso
- LIM
- Computer con accesso alla rete internet per presentazioni multimediali
- Power point

Materiali adoperati nelle materie di indirizzo:

Fogli da disegno F2 e F4, 70/50, fogli Fabriano ruvidi e lisci, bianchi e colorati

- Vari tipi di creta, gesso.

- Fogli protocollo
- Colori ad olio, acquarelli, tempere, matite, carbotelli, china, pastelli, gessetti, pigmento colorato, acrilici
- Tavolette di legno
- Engobbi
- Squadra, riga e compasso

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona su Google Classroom e Google moduli).

2. Presentazione della classe

2.1 Relazione Finale

La classe V S, corso Arti Figurative per adulti composta inizialmente da 14 allievi, (nove femmine e cinque maschi), si è poi ridotta a 12 frequentanti effettivi (otto femmine e quattro maschi) di età compresa fra 19 a 79 anni.

E' stato programmato un percorso disciplinare che potesse tener conto dei tanti fattori che accompagnavano l'attività di studio, la modalità di apprendimento nonché l'interesse di ciascuno, tenendo anche presente la discontinuità della presenza e il calo dell'attenzione dovuta alla stanchezza, anche fisica, degli studenti e all'orario protratto fino a sera inoltrata.

Quasi tutti gli studenti hanno partecipato con sufficiente attenzione alle lezioni proposte in aula, ma generalmente la classe nel suo complesso ha presentato alcune lacune in determinate materie, mostrando delle conoscenze in alcuni casi non del tutto appropriate, dimostrando anche una certa passività.

Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e attuati interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali, verifiche programmate ecc.), compatibilmente all'esiguità del monte ore a disposizione degli insegnanti, soprattutto in alcune discipline

Il comportamento dei corsisti durante le lezioni è stato comunque discreto e all'insegna della collaborazione, sia con i docenti che tra i compagni, anche se alcuni hanno accumulato molte assenze e ritardi-uscite in anticipo.

Da segnalare che alcune discipline come Storia e Filosofia, Matematica e Fisica, Storia dell'Arte e Inglese sono state particolarmente penalizzate nel triennio a seguito della riforma dell'istruzione degli adulti, subendo una riduzione del 50/70 % delle ore curriculari rispetto al medesimo corso diurno (Cfr il quadro orario, da notare che nella classe terza e quarta- secondo periodo didattico- le unità orarie di Matematica, Fisica, Storia e Filosofia sono state 15 per ciascun anno scolastico, ovvero un'ora a settimana per biennio, ovvero 30 minuti a settimana per classe).

Tale riduzione, che si protrae da almeno 10 anni, ha sicuramente influito negativamente sullo svolgimento dei programmi di dette materie, e sull'acquisizione dei contenuti disciplinari da parte dei discenti, considerata anche la circostanza che i nostri candidati sosterranno il medesimo esame degli studenti del corso diurno.

Inoltre va considerato che la classe ha subito in questi anni una mancata continuità didattica in discipline come Storia, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Filosofia e Inglese, circostanza che ha determinato un corrispettivo rallentamento della programmazione didattica, da cui sono scaturite alcune problematiche sulla preparazione e sul metodo di lavoro.

Per questi motivi, alcuni argomenti non sono stati affrontati con la cura e l'approfondimento che avrebbero meritato.

Nonostante ciò, alcuni discenti si sono comunque distinti per le loro capacità, conseguendo buoni risultati in varie discipline.

In conclusione, qualche alunno presenta ancora, nonostante le attività di recupero e consolidamento svolte durante l'anno e l'impegno dimostrato, carenze nell'organizzazione dei contenuti e nella loro esposizione, anche per timidezza ed emotività o per scarsa autostima, mentre un esiguo gruppo di discenti ha raggiunto apprezzabili risultati in tutte le discipline.

Da segnalare infine che una studentessa è dotata di una certificazione per DSA, per la quale il Consiglio di Classe ha predisposto un PDP regolarmente protocollato, che prevede strumenti compensativi e dispensativi da fornire alla corsista. A un'altra studentessa, non di origine italiana, è stato predisposto un PDP per alunni stranieri, mentre un altro studente è in possesso di un PDP per BES.

2.2 Prove Invalsi

La classe ha effettuato le Prove Invalsi in Lingua e Letteratura Inglese il giorno 15 marzo 2024, quella di Lingua e Letteratura Italiana il giorno 18 marzo 2024 e quelle di Matematica il giorno 20 marzo 2024.

2.3 Elenco dei docenti che compongono il Consiglio di Classe A.S. 2023-24

Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. Andrea Chieffallo
Lingua e Letteratura Straniera (Inglese)	Prof.ssa Antonella Marcucci
Storia e Filosofia	Prof. Fabio Mengali
Matematica e Fisica	Prof. Luigi Sasso
Storia dell'arte	Prof.ssa Monica Lorenzini
Discipline Plastiche e Scultoree	Prof. Nicola Biagini
Laboratorio di Discipline Plastiche e Scultoree	Prof. Nicola Biagini
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Prof. Christian D'Elia
Laboratorio della Figurazione	Prof. Lorenzo Taddei
Discipline Pittoriche	Prof. Lorenzo Taddei

Coordinatore del consiglio di classe: Prof. Andrea Chieffallo

Elenco degli insegnanti nel triennio

A.S. 2021-22

Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. Andrea Chieffallo
Lingua Straniera Inglese	Prof.ssa Antonella Marcucci
Storia e Filosofia	Prof. Renzo Giannini
Matematica e Fisica	Prof.ssa Rosa Cerullo
Storia dell'arte	Prof. Francesco Micheli
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Prof.sse Raica Quilici-Cinzia Contrino
Discipline Plastiche e scultoree	Prof. Nicola Biagini
Laboratorio di Discipline Plastiche e Scultoree	Prof. Nicola Biagini
Disc. Pittoriche	Prof. Lorenzo Taddei
Laboratorio della Figurazione	Prof. Lorenzo Taddei

A.S. 2022-23

Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. Andrea Chieffallo
Lingua e Letteratura Straniera (Inglese)	Prof.ssa Lorena Balderi
Storia e Filosofia	Prof. Davide Valenti Radici
Matematica e Fisica	Prof. Luigi Sasso
Storia dell'arte	Prof.ssa Emanuella Panza
Discipline Plastiche e Scultoree	Prof. Nicola Biagini
Laboratorio di Discipline Plastiche e Scultoree	Prof. Nicola Biagini
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Prof.ssa Cinzia Contrino
Laboratorio della Figurazione	Prof. Lorenzo Taddei
Disc. Pittoriche	Prof. Lorenzo Taddei

A.S. 2023-24

Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. Andrea Chieffallo
Lingua e Letteratura Straniera (Inglese)	Prof.ssa Antonella Marcucci
Storia e Filosofia	Prof. Fabio Mengali
Matematica e Fisica	Prof. Luigi Sasso
Storia dell'arte	Prof.ssa Monica Lorenzini
Discipline Plastiche e Scultoree	Prof. Nicola Biagini
Laboratorio di Discipline Plastiche e Scultoree	Prof. Nicola Biagini
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Prof. Christian D'Elia
Laboratorio della Figurazione	Prof. Lorenzo Taddei
Discipline Pittoriche	Prof. Lorenzo Taddei

3. Attività didattiche programmate e realizzate durante l'anno scolastico


3.1 Viaggi di istruzione, visite didattiche e partecipazione a conferenze, concorsi e mostre

Alcuni corsisti della classe hanno partecipato ai seguenti iniziative della scuola/viaggi di istruzione:

Lunedì 16 ottobre per l'anno scolastico 2023/24 (seconda edizione) si è tenuta una lettura pomeridiana di poesie e poemi del 800' e 900' a cura degli attori: Silvia Pioreschi e Marino Filippo Arrigoni, rivolta a tutto il corso serale, svoltasi nell'aula 8 alle ore 17,30 nella sede di via Fillungo.



Una lettura pomeridiana di poesie
al Liceo Artistico Serale di Lucca
a.s. 2023/24 (seconda edizione)
Lunedì 16 ottobre nell'aula 8 alle ore
17,30
gli attori
SILVIA PRIORESCHI
MARINO FILIPPO ARRIGONI
LEGGONO
POEMI E POESIE DEL 800'e del 900'
A cura di
Lorenzo Taddei e Andrea Chieffallo
[i link blu aprono la pagina su Wikipedia](#)



20 dicembre 2023: visita alla mostra: ANTONIO CANOVA E IL NEOCLASSICISMO A LUCCA curata da Vittorio Sgarbi alla Cavallerizza di Lucca, Piazzale Verdi.

In occasione della giornata della Memoria, il 29 gennaio 2024, il Prof. D'Elia ha accompagnato gli studenti al Cinema Centrale di Lucca ad assistere alla proiezione del film "L'ultima volta che siamo stati bambini".

Il 17-18-19 maggio 2024 è prevista una gita a Calcata, lago di Bracciano, Centrale di Monte Martini, Roma, alla quale parteciperà una corsista della classe.

APPENDICE: PROGRAMMI E RELAZIONI

Liceo Artistico Musicale “A. Passaglia” Lucca Liceo artistico serale

Per il **Documento del 15 maggio dalla classe 5° serale anno scolastico 2023/24**
Prof. Lorenzo Taddei: **Dis. pittoriche e grafiche e Laboratorio artistico e
Cittadinanza digitale** per la terza UDA (Materia trasversale)

L'esperienza didattica, con la classe 5s serale è stata sufficientemente proficua per questo anno scolastico, una classe un po' lenta nelle consegne, con diversi casi di assenze.

Per la quinta classe sin dall'inizio dell'anno scolastico, ho impostato le mie lezioni con argomenti su varie ipotesi d'esame di maturità, strutturando i progetti per le 4 UDA in tal senso.

La classe ha svolto con interesse ed attenzione i progetti delle 4 U.D.A. sia per quanto riguarda la materia di Dis. Pittoriche che per Lab. Artistico, sono state colmate alcune lacune, come quella sulla prospettiva coinvolgendo il collega di Disegno geometrico, devo dire che i corsisti hanno risposto con sufficienza con i loro elaborati per affrontare l'esame di maturità a parte l'allievo P. N. ha discrete doti artistiche seguito da N. D., R. L., e B. N. quando è in vena.

Abbiamo effettuato nei giorni 8 - 9 - 10 di aprile la simulazione per la seconda prova scritto/pratica con il Prof. Nicola Biagini, per l'esame di maturità, con complessivo buon esito, meno il voto insufficiente di **M. C.** che è uscito dal tema.

Risultati della simulazione d'esame per la seconda prova scritto/pratica

Materia di Dis. Pittoriche e Lab. Artistico e Dis. scultoree

Docenti: Lorenzo Taddei e Nicola Biagini

Classe 5s

svolta nei giorni 8 - 9 - 10 aprile A.S. 2023/24

della durata di cinque ore per giorno

con recupero dovuto ad assenze nei giorni successivi

Risultati:

Allievi	VOTO in ventesimi	Voto in decimi	CONSEGNA
BONI NICOLE	12,6	6,5	regolare
CALABRESE ANGELICA	12	6	regolare
CARROLI MATTIA	11,2	5,5	regolare
DI MARCO ALESSANDRA	14	7	regolare
NUTINI DESIREE	12,6	6,5	regolare
PELLEGRINI CESARINA MILAGROS	12,8	6,5	regolare

PIERUCCI NEON	17,2	8,5	regolare
RASPA LETIZIA	15,4	7,5	regolare
ROBAS ANGELA	12	6	regolare

Le quattro U.D.A. in breve di Discipline pittoriche e laboratorio artistico Per la classe 5 serale

Discipline pittoriche

1ª UDA: Ipotesi per esame di maturità:

Pannello decorativo per un Teatro

1) Ricerca del soggetto su internet, ispirandosi ai temi: musica, danza, recitazione

Attori, scene ecc.

2) Assemblaggio delle idee: bozzetti, prove di colore, prove di inserimento

architettonico del pannello, ecc. (le tecniche pittoriche sono libere)

3) Realizzazione definitiva del soggetto su un foglio F4 50x70 e inserimento nello spazio

architettonico su un foglio F4 50x70

4) piccola relazione scritta illustrativa delle varie fasi della realizzazione.

2ª UDA: Ipotesi per esame di maturità:

Le città invisibili progetto interdisciplinare:

Per l'anniversario della nascita di Italo Calvino un progetto interdisciplinare sulle Città invisibili

Leggere attentamente il pdf e identificare una vostra città da illustrare

1) Bozzetti con chiarificazione delle vostre idee

2) Progetto definitivo pensato in tridimensionale foglio 50x70 con tecnica pittorica libera

3) Inserimento del vostro progetto in un contesto urbano aperto (es. una piazza) o chiuso all'interno di un edificio pubblico

4) relazione scritta del vostro percorso creativo

Allegati:

PDF: Itinerari inesplorati tra le Città invisibili

File audio di alcune Città invisibili

3ª UDA: Progetto: Ipotesi per esame di maturità:

Realizzazione di un progetto tratto dall'arte del 900' a scelta personale, reinterpretazione dell'opera

Leggete bene il tema d'esame

Si richiedono i seguenti elaborati:

1) Schizzi preliminari delle diverse idee con eventuali annotazioni

2) Disegno dell'idea scelta attraverso diverse vedute (frontale, profilo) con misure

3) Progetto esecutivo di ambientazione

4) Relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera ed eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

4^a UDA:

Simulazione per esame di maturità svolta nei giorni 8 – 9 – 10 aprile in collaborazione con Dis. Plastiche (vedi sopra i risultati)

Progetto per pannello decorativo per un aeroporto

Progetto per pannello decorativo per un aeroporto con queste fasi di sviluppo:

1) Ricerca del soggetto su internet, ispirandosi ai temi: velocità, viaggio, luoghi nella mappa, aerei, passeggeri e ecc.

2) Assemblaggio delle idee: bozzetti, prove di colore, prove di inserimento architettonico del pannello, ecc. (le tecniche pittoriche sono libere) N.B. Va pensato anche tridimensionalmente

3) Realizzazione definitiva del soggetto su un foglio F4 50x70 e inserimento nello spazio architettonico su un foglio 50x70

piccola relazione scritta illustrativa delle varie fasi della realizzazione.

Laboratorio Artistico

1^a UDA: Pannello decorativo per un Teatro

1) Ricerca del soggetto su internet, ispirandosi ai temi: Musica, danza, Attori, scene ecc.

2) Assemblaggio delle idee: bozzetti, prove di colore, prove di inserimento architettonico del pannello, ecc. (le tecniche pittoriche sono libere)

3) Realizzazione definitiva del soggetto su un foglio F4 50x70 e inserimento nello spazio architettonico su un foglio F4 50x70

4) piccola relazione scritta illustrativa delle varie fasi della realizzazione.

2^a UDA: Ipotesi per esame di maturità:

Le città invisibili progetto interdisciplinare:

Per l'anniversario della nascita di Italo Calvino un progetto interdisciplinare sulle Città invisibili
Leggere attentamente il pdf e identificare una vostra città da illustrare

1) Bozzetti con chiarificazione delle vostre idee

2) Progetto definitivo pensato in tridimensionale foglio 50x70 con tecnica pittorica libera

3) Inserimento del vostro progetto in un contesto urbano aperto (es. una piazza) o chiuso all'interno di un edificio pubblico

4) relazione scritta del vostro percorso creativo

Allegati:

PDF: Itinerari inesplorati tra le Città invisibili
File audio di alcune Città invisibili

3ª UDA: Progetto: Ipotesi per esame di maturità:

Realizzazione di un progetto tratto dall'arte del 900' a scelta personale, reinterpretazione dell'opera

Leggete bene il tema d'esame

Si richiedono i seguenti elaborati:

- 1) Schizzi preliminari delle diverse idee con eventuali annotazioni
- 2) Disegno dell'idea scelta attraverso diverse vedute (frontale, profilo) con misure
- 3) Progetto esecutivo di ambientazione
- 4) Relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera ed eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla

4ª UDA

Simulazione per esame di maturità svolta nei giorni 8 – 9 – 10 aprile in collaborazione con Dis. Plastiche (vedi sopra i risultati)

Progetto per pannello decorativo per un aeroporto

Progetto per
pannello decorativo per un
aeroporto con queste fasi di sviluppo:

1) Ricerca del soggetto su internet, ispirandosi ai temi: velocità, viaggio, luoghi nella mappa, aerei, passeggeri e ecc.

2) Assemblaggio delle idee: bozzetti, prove di colore, prove di inserimento architettonico del pannello, ecc. (le tecniche pittoriche sono libere) N.B. Va pensato anche tridimensionalmente

3) Realizzazione definitiva del soggetto su un foglio F4 50x70 e inserimento nello spazio architettonico su un foglio 50x70

piccola relazione scritta illustrativa delle varie fasi della realizzazione.

Educazione Civica: Cittadinanza digitale (materia trasversale, ambito Cittadinanza digitale affidato a me)

Programma per la 5 S

Svolto nella terza UDA: La stampa digitale: Il curriculum dello studente ora "il capolavoro dello studente", i giornali, le false notizie, come collaborare digitando su internet. Le verifiche sono state fatte attraverso Google Moduli

Rassegna di film sull'arte per tutto il corso serale
Anno scolastico 2023/24
a cura di Lorenzo Taddei
inviati tramite link su Google Drive per email da ottobre

Film Blu 1993 dalla serie **I tre colori** di **K Kieslowski**
Film Bianco 1994 dalla serie **I tre colori** di **K Kieslowski**
Film Rosso 1994 dalla serie **I tre colori** di **K Kieslowski**
La classe (entre les murs) 2008 di **Laurent Cantet** (Palma d'oro Cannes 2009)
L'ombra Di Caravaggio 2022 di **e Con Michele Placido**
Antonia 2015 di **Filomartino**, Antonia Pozzi poetessa italiana del 900'
La bella e la bestia 1946 di **Jean Cocteau** (Fiaba surrealista)
L'ultimo metrò 1980 **Truffaut** (Un teatro nel bel mezzo della seconda guerra mondiale)
Roma 1972 di **F. Fellini**
Una lunga domenica di passioni 2005 di **Jean-Pierre Jeunet** (prima guerra mondiale)
Mission 1986 di **Roland Joffé**, Missionari in Paraguay nel 1750 con le musiche di Morricone
Il mio piede sinistro 1989 di **Jim Sheridan**, Grande storia di un artista handicappato
Brancaleone alle crociate HD 1970 **M. Monicelli** (un buffo medioevo)
Il cielo sopra Berlino HD 1987 **Wim Wenders** (Palma d'oro Cannes 1987)
L'armata Brancaleone HD 1966 **M. Monicelli** (un buffo medioevo)
La banda Picasso (in lingua spagnola) il furto della Gioconda
Cyrano de Bergerac 1990 di **J. P. Rappeneau**, tutto il film in rima come dalla commedia omonima di Edmond Rostand.
L'uomo che cadde sulla terra 1976 di **Nicolas Roeg con David Bowie**, tratto dall'omonimo romanzo di Walter Tevis
Metropolis 1927 di **Fritz Lang** nella versione: **Giorgio Moroder presents Metropolis**
Pink Floyd The Wall HD 1982 di **Alan Parker (sottotitolato in Italiano)**
La grande guerra 1959 di **Monicelli (Sordi - Gassman)** È considerato uno dei migliori film sulla guerra italiani e uno dei capolavori della storia del cinema.
Mama non mama 2002 di **L Colombani** (un artista pericolosa)
La nobildonna e il duca 2001 di **Eric Rohmer**, la rivoluzione francese (con scenari tratti da dipinti d'epoca e inseriti nel film digitalmente)
84 Charing Cross 1986 di **D. Jones** (un'amicizia fatta di libri, quando non c'era internet e i libri digitali)
Martin Eden HD 2019 di **Pietro Marcello** dall'omonimo romanzo di Jack London
The Square 2017 di **Ruben Östlund** (la crisi di un direttore di un museo d'arte moderna)
I colori dell'anima (Modigliani) 2004 di **M Davis**
L'ora di religione - Il sorriso di mia madre 2002 di **Marco Bellocchio**
Vatel 2000 **R Joffé** (Il maestro di cerimonie del Rè Sole)
Il racconto dei racconti 2015 **Matteo Garrone**, adattamento cinematografico della raccolta di fiabe "Lo cunto de li cunti" di Giambattista Basile pubblicata postuma tra il 1634 ed il 1636

Infanzia, vocazione e prime esperienze di Casanova veneziano 1969

di Luigi Comencini

I Colori Della Gioventù (Boccioni Futurista) (Rai Fiction - Gianluigi Calderone - 2006)

2001 odissea nello spazio HD 1968 di Stanley Kubrick tratto dal piccolo racconto "La sentinella" scritto nel 1948 da Sir Arthur Charles Clarke, considerato un film di fantascienza metafisica.

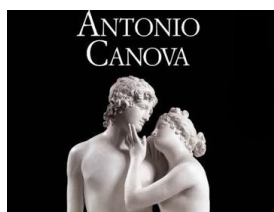
Seraphine 2008 M Provost, Artista Naif francese

Visita mercoledì 20 dicembre 2023 ore 17,30 alla mostra:

ANTONIO CANOVA E IL NEOCLASSICISMO A LUCCA

Curata da Vittorio Sgarbi

Cavallerizza di Lucca, Piazzale Verdi



Lucca 22 aprile 2024

Prof. Lorenzo Taddei

Liceo Artistico Musicale di Lucca

Anno 2023-2024

Programma e Relazione Finale

Docente Nicola Biagini

Discipline Plastiche

Classe quinta serale

ore settimanali: tre

Situazione della classe:

La classe in questione ha caratteristiche eterogenee, fin dall'inizio il metodo basato sul rispetto della libertà espressiva ha reso la classe interessata. Si notano tuttavia lacune generali e trasversali sia nella fase progettuale che in quella attuativa.

Obiettivi disciplinari:

Gli obiettivi presenti nella programmazione sono stati raggiunti.

Metodologia:

La metodologia usata è quella tradizionale della scultura, che può essere esemplificata in tre fasi: la prima riguarda la nascita e lo sviluppo di una propria idea, frutto della

esperienza e riflessione di ogni studente, la seconda riguarda il suo sviluppo attraverso la sboccatura: l'idea esce dal foglio per liberarsi nello spazio, attraverso la riflessione di dicotomie quali il pieno e il vuoto, l'equilibrio, l'armonia. La terza, la finitura, è la fase in cui lo studente scopre e sviluppa capacità operative nuove. La fase di progettazione si è svolta tramite lezione dialogata ed individuale, con l'obiettivo di chiarire e sviluppare l'idea attraverso il disegno in assonometria, in prospettiva, con l'uso di chiaroscuro e lo studio delle proporzioni. Si sono alternate lezioni frontali ed individuali nella fase di realizzazione dell'opera, con approfondimenti a scopo esemplificativo tratti dalla storia dell'arte.

Verifiche:

Le verifiche effettuate a scadenza delle varie UDA sono la sintesi di verifiche in itinere eseguite in parallelo con l'attività didattica.

Attività di sostegno/recupero/potenziamento:

Queste attività si sono attuate fin dalla fase progettuale, tramite interventi individuali atti al superamento di difficoltà sia teoriche che pratiche, nel rispetto dei tempi di riflessione di ciascun allievo.

Contenuti Disciplinari:

Il programma si svolge principalmente sull'origine e sullo sviluppo di una propria idea: attraverso le tradizionali fasi del disegno e della modellazione, ogni allievo si esprime secondo le proprie motivazioni, realizzando sculture nate dal proprio mondo emotivo. La fase progettuale avviene attraverso le caratteristiche principali della scultura come il vuoto e il pieno, il concavo e convesso, presentando così il concetto duale della manifestazione, base di tutte le forme artistiche come la musica (silenzio-suono) o la pittura (luce-ombra). Questa prima fase teorica, basata sulla libertà di espressione, permette di innescare il personale processo creativo. Ritengo indispensabile rispettare la libertà espressiva individuale, aiutando l'allievo nella maturazione della propria creatività, in special modo in un contesto come questo, dove gli allievi sono persone adulte. Particolare attenzione è posta sullo sviluppo della capacità di osservazione attraverso lo studio della realtà, svolto in classe con lo studio della modella e dei gessi antichi. I concetti fondamentali della scultura sono espressi individualmente e in gruppo in sincronia con le correzioni sull'opera in fase di realizzazione. Il metodo di lavoro si evolve sempre più individualmente raccogliendo le idee su cui si intraprende un confronto teorico sulle necessità e gli scopi prefissi, indicando la corretta esplicitazione progettuale. I materiali adoperati sono scelti rispetto alla dimensione dell'opera: il refrattario Galestro dalle proprietà antigelive per opere di medie dimensioni progettate per essere poste all'esterno, la creta semirefrattaria per opere di minor dimensioni adatte

ad una fruizione interna. La tecnica della scultura a togliere è realizzata saltuariamente con il gesso e il legno, viste le esigue ore a disposizione per una tecnica come questa; il gesso è adoperato anche come calco negativo per la riproduzione seriale. La policromia è effettuata attraverso inserti in creta colorata, con engobbi, acrilici e colori ad olio. La cottura si attua, con notevoli difficoltà, nei forni della scuola nella sede di piazza Napoleone, con la collaborazione, per il trasporto, degli studenti, con disagi e inutili perdite di tempo. A questo proposito, ribadisco la grave lacuna storica dell'assenza di un forno nella sede di via Fillungo.

Lucca, 02 Maggio 2024

Prof. Nicola Biagini

Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia" Lucca
Liceo artistico serale

Documento del 15 maggio dalla classe 5° serale anno scolastico 2023/24
Prof. Christian D'Elia : **Discipline Progettuali Architettura e Ambiente**

La classe 5s serale ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati riscontrando non poche difficoltà dovute alla carenza di nozioni fondamentali nella rappresentazione tridimensionale che ne hanno rallentato il percorso formativo.

La strutturazione delle Unità Di Apprendimento è stata concepita seguendo un percorso lineare finalizzato all'acquisizione delle conoscenze e competenze da applicare in ambito interdisciplinare alle materie di indirizzo affinché ogni alunno sia messo in condizioni di sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, utilizzando anche altro tipo di medium artistico.

Durante l'anno scolastico sono state approfondite le tecniche di rappresentazione tridimensionale in base al progetto proposto dato l'interesse da parte degli alunni a colmare le lacune pregresse e rafforzare la propria autonomia operativa.

Il livello raggiunto da ciascun alunno lo ritengo sufficientemente adeguato per sostenere l'esame di maturità, in particolare alcuni di loro si sono distinti per l'impegno profuso e la particolare propensione nella rappresentazione artistica tramite le tecniche delle discipline grafico/pittoriche come P. N., R. L., N. D., B. N. D. M. A.. Merita apprezzamento anche l'alunno C. M. per quanto riguarda l'impegno e la costanza nonostante le condizioni psico-fisiche.

Le quattro U.D.A. in breve di Discipline Progettuali Architettura e Ambiente
Per la classe 5 serale

1ª UDA:

Ambientazione del progetto proposto da discipline pittoriche: ricerca del contesto architettonico, scelta del punto di vista, sperimentazione delle tecniche pittoriche adatte ad enfatizzare il bozzetto.

2^a UDA:

Interior design: Progettazione e rappresentazione di uno spazio interno con la collocazione dei relativi arredi. Scelta della tipologia di spazio, rappresentazione tecnica nella scala opportuna sia nei piani bidimensionali che in prospettiva centrale.

3^a UDA:

Concept design: Progettazione e rappresentazione di un oggetto di uso comune e collocazione nel contesto opportuno per enfatizzarne il concept. Dal bozzetto alla rappresentazione tridimensionale tramite l'utilizzo di tecniche grafiche a scelta.

4^a UDA:

Rappresentazione tridimensionale di solidi con applicazione delle texture a mano libera dei materiali da costruzione quali vetro, legno, pietra e metallo cromato.

Lucca 06 maggio 2024

Prof. Christian D'Elia

Liceo artistico-musicale A. Passaglia – indirizzo di Arti figurative

Corso serale

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE 5S

a.s. 2023/4

Docente: prof. Fabio Mengali

Ripasso: dalla Restaurazione ai moti del '20/'30/'48.

U.D.A. 1: l'unità d'Italia e della Germania

- Il governo liberale di Cavour nel Regno di Sardegna
- La guerra di Crimea
- La Seconda guerra di indipendenza: i patti di Plombières, l'annessione del Lombardo-Veneto, i referendum di annessione degli Stati centrali, la spedizione dei Mille
- La Terza guerra di indipendenza e la Breccia di Porta Pia
- Analisi della composizione sociale del Risorgimento
- L'Unità della Germania e la guerra franco-prussiana

Le trasformazioni socio-economiche in Europa e negli Stati Uniti di fine XIX secolo

- La Seconda rivoluzione industriale: i cambiamenti produttivi nell'agricoltura e nell'economia; la famiglia proletaria; le trasformazioni urbane; le innovazioni e le invenzioni tecnologiche; la Grande Depressione del 1873

- La *belle époque*: definizione come benessere di classe; la nascita del welfare; la crescita economica; la rivoluzione demografica; la società di massa
- L'imperialismo occidentale: la spartizione coloniale del mondo; l'ideologia razzista; l'antisemitismo (*affaire Dreyfus*); la nazionalizzazione delle masse
- Democrazia e liberalismo nel XIX secolo
- Il movimento operaio

U.D.A. 2: la Prima guerra mondiale

- Breve cenno all'età giolittiana
- Le cause politiche e economiche della prima guerra mondiale: l'imperialismo capitalistico; la concorrenza commerciale; le ragioni dei singoli Paesi coinvolti dal conflitto (a gruppi)
- Il fronte orientale, il fronte occidentale e il fronte meridionale
- La guerra di trincea e la propaganda militarista
- L'Italia in guerra: dalla neutralità al Patto di Londra; il movimento interventista; l'entrata in guerra del '15; la disfatta di Caporetto; la svolta di Diaz e Orlando; la vittoria di Vittorio Veneto
- L'entrata in guerra degli Stati Uniti
- La pace di Brest-Litovsk
- La fine della guerra e il Trattato di Versailles

Il dopoguerra rivoluzionario: la Rivoluzione russa e il biennio rosso in Europa

- La Rivoluzione russa: la rivoluzione di febbraio e il governo L'vov; il movimento dei Soviet e il rientro di Lenin in Russia; la rivoluzione d'ottobre; l'Assemblea costituente e il governo bolscevico; la guerra civile; il comunismo di guerra e la NEP
- Il biennio rosso in Europa: cause economiche, sociali e politiche; rivendicazioni politiche; il Comintern e la frattura tra socialisti e comunisti; conseguenze politiche
- Il biennio rosso in Italia e la crescita del nazionalismo

U.D.A. 3: Il dopoguerra italiano: dal biennio rosso al fascismo degli anni Venti

- L'ascesa del fascismo: dalla fondazione dei Fasci di combattimento alle Leggi fascistissime del '25; cause economiche e politiche del regime fascista
- I Patti Lateranensi del '29

Le conseguenze delle crisi economiche: ascesa del nazismo e *New Deal* di Roosevelt

- La crisi del '29: panoramica sui *roaring Twenties*; crisi di sovrapproduzione e finanziaria; la crisi globale; la corsa al riarmo; il *New Deal* di Roosevelt; il keynesismo e la crisi del liberismo
- La repubblica di Weimar: la Costituzione; la diffusione del nazionalismo; l'occupazione della Ruhr e la crisi inflattiva; la crisi del '29; la crescita del consenso dei nazisti attraverso la strategia del nemico interno; i pieni poteri a Hitler del '33; la notte dei lunghi coltelli
- L'ideologia nazista: le leggi di Norimberga; la notte dei cristalli; la teoria dello spazio vitale; la razza ariana; il dirigirismo economico e l'industria bellica

Gli anni Venti e Trenta in Europa: stalinismo, fascismo e nazismo

- Il concetto di totalitarismo
- La differenza tra lo stalinismo e il nazismo
- L'economia dell'Italia fascista: dal liberismo alla svolta dirigista degli 1925; la politica dei bassi salari e la connivenza della classe industriale
- La propaganda e l'ideologia fasciste: l'organizzazione della società; le politiche demografiche; i richiami alla tradizione romana; il ruralismo
- Il colonialismo italiano fascista
- L'avvicinamento di Mussolini a Hitler: l'Asse Roma-Berlino-Tokyo; il patto d'acciaio
- La propaganda nazista di Hitler: organizzazione della società; il rapporto con i cattolici; il ruralismo; Goebbels e la comunicazione
- La Russia stalinista: l'egemonia di Stalin contro Trockij; l'economia pianificata e lo sviluppo industriale; la collettivizzazione delle terre e la repressione dei *kulaki*; le purghe e il grande terrore; i gulag; il culto della personalità e la creazione di consenso
- Il patto Molotov-Ribbentrop

U.D.A. 4: la Seconda guerra mondiale

- Le cause: nazionalismo e diffusione dei regimi autoritari; l'espansione economica tramite conquista
- Le conquiste tedesche e la guerra parallela italiana
- I bombardamenti sull'Inghilterra e il fronte africano
- L'apertura del fronte orientale tra Germania e URSS
- L'apertura del fronte occidentale tra Stati Uniti e Giappone
- Le prime sconfitte dell'Asse
- Lo sbarco americano in Sicilia e l'armistizio dell'8/09/43: l'Italia divisa; l'avanzata degli alleati e la Resistenza
- La Shoah
- Lo sbarco in Normandia e la conquista della Germania
- La conferenza di Jalta e la fine della guerra
- Processo di Norimberga e Conferenza di pace di Parigi del '46

Il secondo dopoguerra: la Guerra fredda e l'Italia repubblicana (1946-68)

- Definizione di Guerra fredda e relativo arco temporale
- La NATO e il Patto atlantico: la cortina di ferro in Europa; la divisione della Germania
- Il nuovo ordine mondiale liberista: piano Marshall; accordi di Bretton-Woods
- Cenni sulla guerra del Vietnam
- Il periodo Kennedy e Kruscev: la crisi di Cuba e la costruzione del muro di Berlino
- La nascita della repubblica italiana: i principali partiti; la democrazia antifascista nei governi di unità nazionale; il referendum repubblica/monarchia e la Costituente

- Il decennio del centrismo della DC: dalle riforme alla legge truffa
- Il boom economico e il governo Tambroni con l'appoggio dell' MSI
- La svolta di Moro e il governo con il PSI
- Cenni sul decennio rosso ('68-'79) italiano: la stagione dei movimenti sociali

Il docente

Gli/le studenti/esse

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE 5S

Liceo artistico-musicale A. Passaglia – corso serale
a.s. 2023/4

Materia: Storia

Docente: Fabio Mengali

Rispetto allo studio della Storia fin dall'inizio dell'anno la classe mostrava un unico caso di debito formativo dagli anni precedenti. Se in generale le prestazioni scolastiche raggiungevano un livello perlopiù adeguato nel primo quadrimestre, con un'unica eccezione di risultati non soddisfacenti, nel secondo si assisteva ad un calo nel profitto, rilevato soprattutto nel cambio di modalità di verifica (dallo scritto all'orale). Oltre a numerose assenze nei giorni della verifica della terza u.d.a., la classe restituiva conoscenze in alcuni casi confuse e frammentarie, con scarsi collegamenti logico-storici e senso cronologico degli eventi; ancora più deficitaria risultava la competenza di raffronto e analogie tra esperienze storiche. In casi più estremi, alcuni elementi dimostravano di non conoscere fatti e circostanze storiche facenti parte della basilare cultura generale italiana e europea, teoricamente acquisita con la fine del primo ciclo di studi.

Alle lacune nelle competenze di base e nel metodo di studio si aggiungeva nel corso dell'anno la difficoltà nell'approfondimento degli snodi concettuali e dei temi storici dovuta al monte ore ridotte (un'ora a settimana), a causa del quale il docente non è riuscito ad utilizzare metodi didattici più partecipativi ed analizzare fonti storiche scritte in classe.

Nonostante il presente quadro di analisi, vi è stato infine un raggiungimento di livelli soddisfacenti in alcuni elementi della classe, coadiuvati dal clima sereno e disposto all'ascolto che da sempre ha caratterizzato il corso.

COMPETENZE

- Collocare degli eventi nel giusto contesto spazio-temporale
- Riconoscere e applicare le categorie storiche di causa ed effetto (parzialmente raggiunto)
- Usare il lessico tecnico storico e economico (limitatamente agli argomenti di questo ambito trattati in classe)
- Riconoscere e applicare le categorie di affinità-continuità e diversità-discontinuità (parzialmente raggiunto)

ABILITÀ

- Saper esporre oralmente in modo coerente (parzialmente raggiunto)

CONOSCENZE

Si veda il programma allegato

Liceo artistico-musicale A. Passaglia – indirizzo di arti figurative

Corso serale

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Classe 5S

a.s. 2023/4

Docente: Fabio Mengali

Ripasso: la filosofia di Kant

U.D.A. 1: Dal romanticismo all'idealismo di G.W.F. Hegel

- Breve introduzione all'idealismo e al romanticismo filosofico
- Lessico di base hegeliano: intelletto e ragione; conoscenza astratta e concreta; dialettica e *Aufhebung*
- La *Fenomenologia dello spirito*:
 - significato del titolo e panoramica dell'opera
 - La Coscienza: certezza sensibile, percezione, intelletto
 - L' Autocoscienza: la figura del servo-padrone
 - Lo Stato etico hegeliano: Filosofia dello Spirito oggettivo (famiglia, società civile, Stato)
 - Filosofia della storia di Hegel (la storia come progresso dello Spirito nella direzione della libertà)

U.D.A. 2: Il materialismo tedesco e il positivismo francese

- Destra e sinistra hegeliane
- La critica all'idealismo di L. Feuerbach:
 - Definizione di materialismo
 - Alienazione religiosa
 - Gnoseologia: il significato naturale dell'Idea
 - L'essenza umana
- Il materialismo storico e la rivoluzione comunista di K. Marx:
 - La critica a Feuerbach e alla religione
 - Il metodo del materialismo storico
 - L'ideologia
 - Struttura-sovrastuttura e la critica allo Stato hegeliano
 - Il *Capitale*: salario, forza-lavoro, rendita e profitto; valore d'uso e di scambio; plusvalore e pluslavoro; saggio di plusvalore e saggio di profitto; lavoro morto e lavoro vivo; capitale costante e variabile; D-M-D' vs. M-D-M; il feticismo delle merci
 - La rivoluzione comunista: crisi del capitalismo, la dittatura del proletariato e il comunismo come movimento che abolisce lo stato di cose esistente mai finito

- Il pensiero di A. Comte:
 - Definizione di positivismo
 - La legge dei tre stadi

U.D.A. 3: La critica alla razionalità e al senso dell'esistenza: A. Schopenhauer e F. Nietzsche

- La volontà come noumeno in Schopenhauer:
 - La critica a Hegel e alla razionalità della metafisica occidentale
 - La *quadruplici radice del principio di ragion sufficiente*
 - Il mondo come volontà e rappresentazione: fenomeno/noumeno e lo squarcio del velo di Maya
 - La volontà
 - Il pessimismo storico e esistenziale
 - Le vie di liberazione dalla volontà: estetica, etica e asceti
- La filosofia della crisi di Nietzsche:
 - La critica alla metafisica e alla morale
 - *La nascita della tragedia*: dionisiaco e apollineo; la rottura socratica; la decadenza dell'età contemporanea
 - La filosofia del mattino: il prospettivismo e il metodo critico-genealogico; la critica al cristianesimo; la morale dei signori e degli schiavi; la morale del gregge e del risentimento; «Dio è morto»
 - Nichilismo attivo e passivo
 - La filosofia del meriggio: lo Zarathustra; le tre metamorfosi; l'eterno ritorno; la volontà di potenza

U.D.A. 4: Scorci di filosofia del Novecento: S. Freud, H. Arendt e H. Bergson

- La scoperta dell'inconscio e la terapia psicoanalitica di Freud:
 - La critica al positivismo
 - La scoperta dell'inconscio e la critica all'ipnosi
 - La terapia della parola con la psicoanalisi
 - L'interpretazione dei sogni: contenuto manifesto e latente; il lavoro onirico.
 - La prima e la seconda topica
 - La definizione di nevrosi
 - I maestri del sospetto di Ricoeur: Marx, Nietzsche e Freud
- La filosofia politica del Novecento: H. Arendt
 - Le cause e gli effetti dei regimi novecenteschi ne *Le origini del totalitarismo*
 - *La banalità del male* nel caso Eichmann e definizione di *animal laborans*
- La riflessione di Bergson su tempo e coscienza:
 - Il flusso di coscienza
 - Il tempo spazializzato
 - La durata

Il docente:

Gli/le studenti/esse

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE 5S

Liceo artistico-musicale A. Passaglia – corso serale
a.s. 2023/4

Materia: **Filosofia**

Docente: Fabio Mengali

A inizio anno scolastico la classe si presentava alquanto deficitaria sia sul lato delle conoscenze, sia sul lato delle competenze. Considerando che uno studente doveva saldare dei debiti di u.d.a. precedenti su argomenti centrali per la formazione filosofica liceale, il livello generale di preparazione si attestava su uno standard basso: non solo le conoscenze pregresse erano frammentarie, ma anche la capacità logico-argomentativa e la comprensione concettuale faticavano a cogliere i contenuti disciplinari con profitto. Anche l'ingresso nel secondo quadrimestre di due elementi (Pellegrini e Pierucci) non cambiava sostanzialmente la situazione.

Nel corso dell'anno scolastico, questa situazione ha subito poche variazioni, con l'eccezione di un gruppo di studenti/esse (nel numero di quattro) che, perlopiù diligenti nella continuità di studio, è riuscito ad ottenere valutazioni adeguate senza incorrere generalmente in insufficienze. L'altra metà della classe, di cui almeno due elementi con certificazione, ha dimostrato uno scarso interesse nello studio individuale della disciplina, nonché una profonda difficoltà nella restituzione delle conoscenze sia nello scritto che nell'orale; questa parte di classe, inoltre, ha spesso evitato di sottoporsi alle prove di verifica, lasciando per la fine dell'anno il recupero delle u.d.a. senza voto o insufficienti. Al di là della bassa qualità di studio e quantità di ore ad esso dedicate, le carenze più evidenti si sono notate nella rielaborazione concettuale e nelle competenze di ragionamento: la maggior parte della classe, infatti, è spesso stata refrattaria ad abbandonare l'approccio narrativo alla disciplina (in alcuni casi assente pur esso).

Ciò detto, molte di queste carenze non sono state colmate a causa dell'esiguo monte ore a disposizione per la disciplina (un'ora a settimana), da cui è conseguita spesso l'incapacità da parte del docente di approfondire alcuni temi e concetti, così come di adottare mezzi più efficaci per l'acquisizione di certe competenze (letture integrali e analisi dei testi, scrittura di elaborati in classe, ecc.). In conclusione, nonostante un miglioramento nel profitto scolastico del secondo quadrimestre, il livello della classe è da considerarsi medio-basso alla fine dell'anno scolastico.

Le modalità di verifica utilizzate sono state gli scritti nel primo quadrimestre (con poche domande aperte e molte chiuse) e l'interrogazione orale nel secondo.

COMPETENZE

- Usare il lessico e le categorie della disciplina (parzialmente raggiunto)
- Attivare la riflessione personale e il giudizio critico (parzialmente raggiunto);
- Individuare dei nessi tra filosofia e altre discipline (parzialmente raggiunto);
- Contestualizzare un concetto o un autore nella storia del pensiero (parzialmente raggiunto);
- Essere capaci di argomentare una tesi (parzialmente raggiunto).

ABILITÀ

- Saper esporre oralmente degli argomenti di natura filosofica (parzialmente raggiunto)

CONOSCENZE

Si veda il programma allegato.

Lingua e Letteratura Italiana

Programma

Liceo Artistico Musicale Passaglia Lucca

A.S 2023-2024

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Prof. Andrea Chieffallo

Classe quinta (terzo periodo didattico) sez. S corso per adulti

Obiettivi generali educativi e cognitivi

- x Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e pervenire ad una corretta comprensione critica dei contenuti.
- x Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni appropriate al fine di inquadrare e periodizzare i diversi fenomeni storici e letterari.
- x Analizzare nella sua globalità il rapporto individuo-cultura- società.

Obiettivi specifici

- x Affrontare con consapevolezza testi letterari di vario genere riconoscendone la tipologia, i caratteri specifici del testo e la sua polisemia.
- x Relazionare sui fenomeni linguistici e storici e letterari mettendoli in rapporto con la globalità dei processi storici e culturali.

- × Produrre testi scritti di diverso tipo rispondenti alle varie funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e utilizzando il registro formale ed i linguaggi specifici.

Metodologia d'intervento

L'itinerario didattico proposto è stato strutturato in tre momenti operativi graduali e sistematici:

- ◆ momento preliminare: presentazione sintetica del periodo storico e dei caratteri peculiari dell'autore o del movimento letterario in esame.
- ◆ momento intermedio: lettura critica delle opere con coinvolgimento diretto degli allievi e interventi guidati miranti a 1) raggiungere la comprensione dei vari livelli di lettura: contenutistico, lessicale, semantico, sintattico, retorico e ideologico. 2) ricostruire attraverso uno studio sincronico ideologia e poetica. 3) cogliere le peculiarità dei singoli movimenti letterari.
- ◆ momento conclusivo: lezione frontale al fine di dare sistematicità e concretezza all'argomento affrontato.

Programma svolto

<p>UDA 1: Il Verismo e Giovanni Verga, il Realismo francese, cenni sulla Scapigliatura</p>	<p>Il Verismo e il Naturalismo francese, differenze e analogie Giovanni Verga La vita, il pensiero, la produzione letteraria, la tecnica narrativa.</p> <p>Da Vita dei campi: Rosso Malpelo. Dalle Novelle Rusticane: La roba.</p> <p>Dai Malavoglia: prima parte del primo capitolo.</p> <p>Cenni su Mastro don Gesualdo e lettura del brano L'addio alla roba.</p> <p>Cenni sulla Scapigliatura</p>	<p>Tempi: da ottobre a novembre 2023</p>
<p>UDA 2: Giovanni Pascoli, Gabriele D'annunzio il Decadentismo e i simbolisti francesi, il Crepuscolarismo</p>	<p>Giovanni Pascoli La vita, il pensiero, la produzione letteraria, l'innovazione stilistica.</p> <p>Lettura di alcuni passi tratti da Il Fanciullino</p>	<p>Tempi: da novembre 2023 a gennaio 2024</p>

	<p>Da Myrica: lettura, parafrasi e commento delle poesie Lavandare Novembre X agosto L'assiuolo Il tuono Temporale Il lampo</p> <p>Dai Canti di Castelvecchio: lettura, parafrasi e commento delle poesie</p> <p>Il gelsomino notturno, La mia sera</p> <p>Cenni sui simbolisti francesi, lettura, parafrasi e commento della poesia Charles Baudelaire: Corrispondenze, L'Albatro</p> <p><i>Gabriele D'Annunzio</i> La vita, il pensiero, la produzione letteraria, Panismo, Estetismo, Vitalismo, Superomismo.</p> <p>Da Il piacere: ritratto di un'esteta: Andrea Sperelli.</p> <p>Dalle Laudi - Alcyone: lettura, parafrasi e commento delle poesie</p> <p>La pioggia nel pineto, La sera fiesolana, Meriggio.</p> <p><i>caratteri principali del Crepuscolarismo.</i> Sergio Corazzini:</p>	
--	--	--

	<p>lettura, parafrasi e commento della poesia Desolazione di un povero poeta sentimentale</p>	
<p>UDA 3: Luigi Pirandello, Italo Svevo. Il Futurismo e Marinetti</p>	<p>Luigi Pirandello La vita, il pensiero, la produzione letteraria.</p> <p>La differenza fra umorismo e comicità. La forma e la vita, le maschere e le convenzioni sociali.</p> <p>L'Umorismo (la vecchia imbellettata)</p> <p>Da Novelle per un anno:</p> <p>Il treno ha fischiato La patente Tu ridi</p> <p>Il Fu Mattia Pascal, Cenni Uno, nessuno, centomila. Cenni.</p> <p>Italo Svevo La vita, il pensiero, la produzione letteraria.</p> <p>La coscienza di Zeno: caratteri generali</p> <p>parte conclusiva del capitolo "La morte di mio padre".</p> <p>Tommaso Marinetti e il Futurismo Lettura e commento del Manifesto del Futurismo</p>	<p>Tempi: da febbraio a aprile 2024</p>

<p>UDA 4: Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale</p>	<p><i>Giuseppe Ungaretti</i> La vita, il pensiero, la produzione poetica (limitatamente alla raccolta L'allegria).</p> <p>Da L'allegria: lettura, parafrasi e commento delle poesie Mattina Soldati Veglia San Martino del Carso I fiumi Sono una creatura</p> <p><i>Eugenio Montale</i> La vita, il pensiero, la produzione poetica (limitatamente alla raccolta Ossi di Seppia).</p> <p>Da Ossi di seppia: lettura, parafrasi e commento delle poesie Merigiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato I limoni Non chiederci la parola Cigola la carrucola del pozzo</p>	<p>Tempi: da aprile a maggio 2024</p>
--	--	---------------------------------------

Per quanto riguarda la produzione scritta, sono stati proposti alla classe quattro temi (uno per UDA).

In merito a ciascun modulo si considerano acquisite.

1. Le conoscenze relative ai tratti specifici delle poetiche, alla produzione letteraria, ai dati biografici e storici.
2. Le competenze relative all'analisi dei testi, alla loro sintesi, all'enucleazione dei temi salienti, all'individuazione delle tecniche espressive.
3. La capacità di integrare i vari fenomeni letterari nel contesto storico, in relazione ad un più ampio contesto culturale in connessione con altre manifestazioni artistiche.

Metodologie didattiche adottate

- 1) Introduzione ai singoli argomenti tramite lezione cattedratica tesa ad illustrare le interconnessioni tra i fenomeni letterari ed il contesto storico-culturale in cui si collocano
- 2) Analisi puntuale del testo letterario nei suoi vari livelli: tematico, metrico, fonico, sintattico, lessicale.
- 3) Lezione frontale (anche in DDI asincrona) e discussione guidata per verificare se il messaggio espresso è stato recepito nella globalità dei suoi significati.
- 4) Visione di documentari inerenti alcune correnti letterarie e alcuni autori.

Strumenti di verifica

Per valutare l'apprendimento dei contenuti svolti, sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- interrogazioni orali
- svolgimenti di compiti scritti (tema)
- discussioni guidate.

Criteri di valutazione

- Attenzione, partecipazione, interesse ed impegno nell'attività scolastica
- Capacità di organizzare in modo autonomo lo studio
- Disponibilità alla collaborazione tra studenti
- Conoscenza e comprensione degli argomenti trattati
- Capacità di analizzare testi in prosa e in poesia.
- Capacità di rielaborare e collegare le conoscenze acquisite
- Capacità espressive e comunicative
- Capacità di formulare giudizi critici e personali
- Negli elaborati scritti: correttezza e proprietà nell'uso della lingua, coerenza e coesione del discorso, pertinenza alle richieste della traccia, conoscenze, sviluppo critico delle questioni e argomentazioni.

Mezzi e strumenti didattici

Sono stati utilizzati in primo luogo i libri di testo (soprattutto M. Sambugar, G. Salà “Paesaggi letterari, vol. 3 A e 3 B, Milano, La nuova Italia ed., 2015), integrati da fotocopie tratte da varie pubblicazioni, schemi e mappe concettuali, documentari tratti dalla rete web ecc.

Attività di formazione a distanza

Come previsto dal regolamento dei nuovi corsi per l'istruzione degli adulti, una quota del monte orario complessivo è stata erogata a distanza, tramite l'invio ai corsisti di file audio e video di lezioni estrapolate da accreditati portali web.

Relazione finale

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

La classe quinta serale (Indirizzo Arti Figurative) è composta da 12 studenti (8 femmine e 4 maschi) di età variabile da 19 a 79 anni. Alcuni di essi sono però in possesso di crediti pregressi, quindi le lezioni della mia materia sono state seguite da 8 studenti, due maschi e sei femmine di età compresa fra 19 e 40 anni. Una studentessa ha presentato una certificazione di DSA per la quale il Consiglio di Classe ha predisposto regolare PDP che prevede strumenti compensativi e dispensativi da fornire alla corsista. Uno studente è invece in possesso di un PDP per BES e un'altra è in possesso di un PDP per BES – alunni stranieri. Non tutti i discenti hanno partecipato in modo attivo al corso, mostrando talvolta poco interesse per la mia disciplina e raggiungendo risultati non del tutto soddisfacenti. Un piccolo gruppo ha invece seguito in maniera più partecipata le lezioni di Lingua e Letteratura Italiana, conseguendo anche buoni risultati. Più di uno studente ha presentato alcune difficoltà a redigere un testo scritto sufficientemente articolato e corretto, e talvolta anche nelle verifiche orali alcuni hanno avuto difficoltà a contestualizzare i vari autori e le correnti letterarie nel loro periodo storico, mostrando difficoltà a effettuare collegamenti logici e cronologici.

Il dialogo educativo è stato abbastanza buono durante tutto l'anno scolastico, anche se si è rilevato un numero di assenze abbastanza elevato da parte di alcuni discenti, oltre a entrate in ritardo-uscite in anticipo. Altri studenti hanno invece frequentato con diligenza e puntualità le lezioni.

Da aggiungere che, nel giudizio complessivo, occorre tener conto del fatto che alcuni degli iscritti sono studenti-lavoratori, con tutte le limitazioni, anche in termini di presenze alle lezioni, che questa condizione comporta.

Lo svolgimento del programma è stato talvolta rallentato sia dall'eterogeneo livello di conoscenze pregresse, sia dai diversi percorsi di studio effettuati dagli studenti.

Gli autori e le correnti letterarie sono stati affrontati contestualizzandoli nel loro periodo storico, sociale e culturale ed è stata inoltre privilegiata la lettura e l'analisi diretta dei testi, anche con lo scopo di stimolare la partecipazione attiva degli studenti.

Mi ritengo comunque moderatamente soddisfatto dei risultati da loro ottenuti, anche se, come ripeto, mi aspettavo un maggior coinvolgimento e una partecipazione più attiva da parte di alcuni di loro.

Lucca, 15 maggio 2024

L'insegnante: Prof. Andrea Chieffallo

Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia" Lucca
Liceo artistico serale

**Per il Documento del 15 maggio dalla classe 5° serale
anno scolastico 2023/24**

Prof.ssa Antonella Marcucci: **Lingua e Letteratura Inglese**

Ore settimanali: 2

La classe risulta composta da pochi studenti con livelli linguistici molto diversi (dall'A2 al B2).

Il programma preventivato non è stato svolto integralmente sia per la presenza discontinua di molti studenti, sia per la necessità di svolgere un ripasso considerevole della parte grammaticale per sviluppare una produzione scritta e orale sufficiente per sostenere l'esame finale.

In particolare, a partire da febbraio, mi sono orientata verso l'attività di analisi e descrizione di opere d'arte in lingua, seguendo una scaletta semplice e di facile memorizzazione.

Sono stati proposti video in lingua, esercizi online, ascolti guidati e un generale ripasso della parte grammaticale.

L'insegnamento della lingua inglese si pone come obiettivi primari nelle classi del triennio:

- 1) Il raggiungimento di un livello soglia di competenza linguistica e comunicativa.
- 2) La conoscenza, attraverso la lingua, della cultura e civiltà inglese anche in rapporto alla propria.
- 3) l'acquisizione di un linguaggio tecnico nel campo dell'arte.

In sintesi, gli obiettivi formativi:

- a) sviluppare e acquisire competenze comunicative (saper ascoltare, leggere, scrivere, parlare):
- b) sviluppare capacità analitiche e sintetiche;
- c) apertura al dialogo e alle diversità dei linguaggi "mentali"
- d) capacità di cogliere le relazioni interculturali
- e) analizzare e descrivere un'opera d'arte in lingua inglese

In questa classe, purtroppo, non posso dire di aver raggiunto in pieno gli obiettivi primari e formativi che mi ero proposta a causa delle tante assenze, dell'atteggiamento passivo di alcuni studenti e polemico di altri, dello scarso impegno e di metodi di studio della lingua straniera inadeguati al percorso.

Le quattro U.D.A. in breve di Lingua e Cultura Inglese classe 5 serale

Uda 1

Ripasso generale della grammatica della lingua inglese.

Cultura: Late Victorian Age; Victorian Novel; Stevenson: Dr Jeckill and Mr Hyde; life in the Victorian town; Darwin; The British Empire: the mission of the coloniser. Visual Arts (from Neoclassicism to Post-Impressionism).

UDA 2

Ripasso generale della grammatica della lingua inglese.

Cultura: New aesthetic theories: the Pre-Raphaelite Brotherhood, Walter Pater and Oscar Wilde (The picture of Dorian Gray; The new frontier. Architecture of the 19th Century .

UDA 3

L'inglese nell'arte: lessico e analisi del linguaggio artistico.

Cultura: the Edwardian Age. World War I. Irish nationalism and independence; alienation: Freud's influence; the interior monologue and the stream of consciousness; Modernist Revolution and the modern novel; the roaring 20s in the States.

UDA 4

Come descrivere in inglese un quadro, un'immagine, una scultura...

Cultura: James Joyce and 'the Dubliners: Eveline', Virginia Woolf and 'Mrs Dalloway'; World War II; the dystopian novel; George Orwell and '1984'; Hopper, Visual Arts (The twentieth Century)



Liceo Artistico Musicale e Coreutico "A. Passaglia" – Lucca



PROGRAMMA SVOLTO PER LA CLASSE QUINTA – CORSO SERALE

a.s. 2023/2024

Prof. Luigi Sasso

◇ MATEMATICA ◇

Ripasso:

Equazioni di secondo grado e parabola. Disequazioni di secondo grado con il metodo della parabola. Disequazioni di secondo grado fratte. Condizioni di esistenza.

INTRODUZIONE ALL'ANALISI

Classificazione delle funzioni; sono state studiate funzioni razionali fratte e irrazionali. Definizione e ricerca del dominio di una funzione, codominio, studio del segno di una funzione. Esempi senza definizione analitica di funzioni limitate, minimi e massimi relativi e assoluti. Funzioni crescenti e decrescenti. Definizione ed esempi di funzioni pari o dispari, né pari né dispari. Funzioni periodiche, riconoscimento grafico.

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE / CONTINUITA'

Introduzione al concetto di limite, esempi grafici, necessità dello studio dei limiti. Limite destro e sinistro. Ricerca asintoti verticali/orizzontali per una funzione. Solo enunciati ed esempi grafici: teoremi del confronto. Definizione di funzione continua ed esempi; esempi di discontinuità. I limiti delle funzioni elementari per via grafica. Rimozione della forma di indecisione nel caso di funzioni razionali fratte infinite, mediante confronto di infiniti. Grafico probabile di una funzione razionale fratta.

◇ FISICA ◇

EQUILIBRIO ELETTRICO

I fenomeni elettrostatici, elettrizzazione per strofinio, induzione e contatto. Isolanti e conduttori. Legge di Coulomb, legge e applicazione con esercizi. La distribuzione della carica nei conduttori (oggetti sferici e oggetti appuntiti, filmati, gabbia di Faraday)

I CAMPI ELETTRICI

Il vettore campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico. Campo di una carica puntiforme e di un dipolo. La differenza di potenziale. Condensatori, capacità.

LE CARICHE ELETTRICHE IN MOTO

La corrente elettrica, definizione ed esercizi. Il circuito elettrico e i componenti. Cenni collegamenti in serie e in parallelo. La prima legge di Ohm. Effetto Joule. Legge di Joule. La seconda legge di Ohm. Relazione tra resistività e temperatura. Strumenti di misura per corrente e tensione.

ELETTROMAGNETISMO

Il magnetismo, i campi magnetici. Linee di forza. Il campo magnetico terrestre. Esperienza di Oersted. Esperienza di Ampere. Esperienza di Faraday. Il modulo del campo magnetico B.

Anno scolastico 2023/2024

Relazione finale

DOCENTE: LUIGI SASSO

DISCIPLINA/E: Matematica e Fisica

CLASSE: 5 corso serale

Profilo della classe

Buona parte degli studenti hanno partecipato con interesse e dedizione creando un clima disteso e positivo. Alcuni studenti procedono a velocità ridotta a causa di fragilità e vaste lacune, però con la giusta motivazione prendono parte al dialogo culturale e scolastico; sono stati concessi tempi dilatati per migliorare la preparazione con verifiche calendarizzate.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA/E

UDA MATEMATICA

Dominio di una funzione

Segno di una funzione

Limiti ed asintoti

Grafico approssimato di una funzione

UDA FISICA

Elettrostatica

La forza di Coulomb e il campo elettrico

Magnetismo

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi socio-affettivi/comportamentali

- correttezza, autocontrollo e responsabilità e nelle relazioni con compagni, insegnanti e personale
- responsabilità nell'uso degli spazi e delle attrezzature comuni
- frequenza regolare alle lezioni, conoscenza e rispetto del regolamento di istituto
- collaborazione con gli insegnanti nel rispetto delle istruzioni ricevute (ascoltare, prendere appunti, sottolineare, intervenire, svolgere i compiti...) e utilizzo dei materiali e degli strumenti indicati (libri, quaderni, tecnologie,...)
- partecipazione alle lezioni con interventi ordinati e pertinenti
- comprensione e accettazione delle diversità culturali e sociali
- creazione di rapporti di collaborazione e solidarietà con i compagni

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

- riflessione (anche attraverso temi e modalità di lavoro delle singole discipline) sul significato e la ricaduta di regole e atteggiamenti responsabili e corretti
- riflessione sull'importanza del dialogo e del confronto, nonché sui valori da condividere per una vita scolastica serena e soddisfacente a partire dal quotidiano (inteso anche come attualità), nonché dai temi e dai 'materiali' di lavoro delle singole discipline
- sollecitazione, quando opportuno, al lavoro condiviso e peer to peer
- sollecitazione ad intervenire durante le lezioni, confrontandosi e prendendo atto serenamente di errori e difficoltà, ovvero punti di forza e contributi efficaci.

Obiettivi cognitivi trasversali

- Progressiva acquisizione di un metodo di lavoro personale e consapevole
- Capacità di lavorare insieme in modo propositivo e costruttivo
- Capacità di effettuare non solo i processi logici fondamentali - analisi, sintesi, memorizzazione e astrazione - ma anche, progressivamente, i più complessi, quali comparazione e storicizzazione (anche fra diverse discipline)
- Rielaborazione dei contenuti
- Primo sviluppo delle capacità critiche
- Esposizione orale, scritta, grafica e pratica pertinente, corretta, chiara e organica

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

- Riepilogo – da parte dell'insegnante e col contributo degli studenti – del lavoro via via svolto e riflessione su quanto appreso, anche attraverso il confronto con i compagni
- Sollecitazione ad intervenire durante le lezioni, confrontandosi e prendendo atto serenamente di errori e difficoltà, ovvero punti di forza e contributi efficaci
- Sollecitazione al collegamento e al confronto fra concetti, ambiti, linguaggi, discipline diversi.
- Sollecitazione alla riflessione sulla diversità di risorse e mezzi espressivi

METODI DELL'AZIONE DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni collettive in classe
- Correzione collettiva in classe

STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA

- Libro di testo
- Fotografie
- Internet
- Software didattici
- LIM/ActivPanel

VERIFICHE E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Tipologia delle prove

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Interrogazione orale | <input type="checkbox"/> Questionari a risposta chiusa |
| <input type="checkbox"/> Esercizi | <input type="checkbox"/> Testa scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> Questionari a risposta aperta | <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi |
| | <input type="checkbox"/> Simulazioni |
| | <input type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche |

NUMERO DELLE PROVE SVOLTE

Sono state svolte almeno una verifica per ciascuna uda; in accordo con gli studenti sono state stabilite anche verifiche di recupero a seguito di valutazioni insufficienti.

Eventuali interventi di recupero e approfondimento durante l'anno

Recupero in Itinere.

Lucca, 18/04/2024

Il docente Prof. Luigi Sasso

CLASSE 5 S

STORIA DELL'ARTE - Insegnante Monica Maria Teresa Lorenzini

PROGRAMMA Classe 5 S a. s. 2023 - 2024

Manuali e materiale didattico:

Usa di dispense e presentazioni e di materiale didattico di sintesi o di approfondimento a cura dell'insegnante, materiale didattico condiviso tramite piattaforma di Google Classroom

UDA 1 – Realismo francese e pittura di Macchia

Il Realismo francese, la pittura di 'macchia' toscana (i Macchiaioli)

La rivolta contro i generi iconografici della tradizione e l'attenzione al 'vero'.

Contesto storico e culturale. Caratteri stilistici e iconografici

Gustave Courbet, cenni biografici, stile, ideologia e estetica, il Padiglione del Realismo (1855), opere:

Gli spaccapietre, 1849, Funerale ad Ornans, 1849.

Jean-Francois Millet, cenni biografici, stile, opere: ***Le spigolatrici, 1857, L'Angelus, 1859.***

H. Daumier, contesto, cenni biografici, stile, opere: ***Il Vagone di terza classe, 1863 ,***

La lavandaia, 1863.

I Macchiaioli. Contesto storico e geografico, i caratteri della pittura di Macchia, analogie e differenze con il Realismo francese.

Giovanni Fattori, contesto, cenni biografici, stile, opere:

In vedetta, Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, 1862; La Rotonda di Palmieri, 1866.

Telemaco Signorini: ***'La sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze', 1865***

UDA 2 – L'Impressionismo

L'Impressionismo: *contesto, caratteri stilistici e massimi protagonisti*

L'arte di **Edouard Manet** tra Realismo e Impressionismo: ***La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère***

L'arte di **Claude Monet**: ***Impressione sole nascente. Le Serie e il concetto di 'serie' (Cattedrale di Rouen, i Covoni, le Ninfee)***

L'arte di **J. Auguste Renoir**: ***Il ballo al Moulin de La Galette, La colazione dei canottieri***

L'arte di **Edgar Degas**: ***Classe di danza, L'assenzio***

UDA 3 _ Il Postimpressionismo

Il Postimpressionismo: contesto, caratteri stilistici e massimi protagonisti

L'arte di **George Seurat** e il Neoimpressionismo: **Bagnanti ad Asnieres, Una domenica pomeriggio alla Grand Jatte**

L'arte di **Cezanne**: **La casa dell'impiccato**, nature morte, **Le bagnanti**, la serie delle visioni della **Montagna Sainte Victoire, I giocatori di carte**

L'arte di **Paul Gauguin**, il Simbolismo e il Sintetismo: **Il Cristo Giallo, La visione dopo il sermone, la Orana Maria.**

L'arte di **Vincent Van Gogh**: **I mangiatori di patate, La camera da letto ad Arles, Campo di grano con iris**, La serie de **I girasoli, Notte Stellata, La chiesa di Auvers su Oise, Campo di grano con corvi.**

La **Secessione Viennese**: contesto e linee programmatiche.

Joseph Maria Olbrich (**Il Padiglione della Secessione Viennese**, 1898);

Gustav Klimt, contesto, cenni biografici, stile, opere:

Il Fregio di Beethoven, 1902; **Giuditta I**,1901, **Giuditta II / Salomé**, 1909; **Il bacio**, 1908

UDA 4

Le Avanguardie Artistiche del Novecento

Contesto storico,caratteri generali delle avanguardie artistiche dei primi tre decenni del Novecento.

L'Espressionismo

La tendenza espressionista, l'estetica dell'Espressionismo, la critica al positivismo e all'idea tradizionale di bellezza.

Definizione di Espressionismo, caratteri generali, contesto storico, massimi protagonisti e tendenze.

Espressionismo francese (i Fauves) e Henri Matisse

Opere:

Henri Matisse, cenni biografici, stile, opere:

La riga verde (Madame Matisse) 1905, ; **La stanza rossa**, 1908, ; **La danza** , 1909,

La musica , 1910, ; **Figura decorativa su sfondo ornamentale**, 1925,

Nudo blu, 1952

L'Espressionismo tedesco e Die Brücke:

storia e poetica del gruppo, l'azione delle riviste, l'uso della xilografia

Ernst Ludwig Kirchner, cenni biografici, stile, opere:

Fränzi davanti a una sedia intagliata, 1910. Olio su tela

Marcella, 1910. Olio su tela

Nollendorfplatz, 1912. Olio su tela

Cinque donne nella strada, 1913. Olio su tela

Autoritratto come soldato, 1915, olio su tela.

L'Espressionismo austriaco

Egon Schiele, cenni biografici, stile, opere:

Autoritratto con braccio intorno alla testa, 1910, acquerello e carboncino,

L'abbraccio, 1917, olio su tela,

La famiglia, 1917, olio su tela.

Il Cubismo.

Il secolo della relatività, origine e poetica del Cubismo. Pagine da 107 a 110

Massimi protagonisti: Pablo Picasso e Georges Braque

Opere:

Georges Braque, **Case a l'Estaque**, 1908

Pablo Picasso , **Les Femmes d'Alger (O. J. R.)**, 1907, pagine 114, 115

Il Cubismo analitico (la fase analitica pg. 116), opere:

G. Braque, **Il portoghese**, 1911, 1912

P. Picasso, **Donna con chitarra**, 1911-1912

Il Cubismo Sintetico

Opere:

P. Picasso, **Chitarra, spartito musicale, bicchiere**, 1912; **Natura morta con sedia impagliata**, 1912

Pablo Picasso

Cenni biografici e selezione di opere e periodi

Periodo Blu

Opere:

***La tragedia, poveri in riva al mare*, 1903**

Periodo Rosa

Opere:

***Acrobata sulla palla*, 1905**

Verso il Cubismo

Ritratto di Gertrude Stein, 1906

Autoritratto, 1906

La guerra Civile Spagnola

Guernica, contesto storico, iconografia e stile, messaggio civile: **Guernica**, 1937

La Scuola di Parigi

Contesto storico, caratteri e massimi protagonisti

Amedeo Modigliani, cenni biografici, stile, opere: ***Ritratto di Jeanne Hébuterne con un grande cappello***, 1918, olio su tela ***Lunja Czechowska***, 1918, olio su tela, ***Testa***, pietra, 1918.

Marc Chagall, cenni biografici, stile, opere: ***Io e il villaggio***, 1911, ***Parigi dalla mia finestra***, 1913; ***Autoritratto con sette dita***, 1912, ***Il violinista verde***, 1923, ***Crocifissione bianca***, 1938 (analisi dettagliata su dispensa caricata su classroom)

L'Astrattismo

Percorso dalla figura all'astrazione, suggestioni, modelli.

Vasilij Kandinskij e l'approdo all'astrazione: la musica: all'origine dell'idea di astrazione in pittura. Testi teorici e opere: *Lo Spirituale nell'arte*, la sintesi della teoria pittorica di Kandinskij,

Sintesi della teoria pittorica di Kandinskij

Opere:

***Il primo acquarello astratto* (1910).**

Le Impressioni (***Impressione V, Parco***) 1906, le Improvvisazioni e le Composizioni (***Composizione VIII***, 1913; ***Composizione VI***, 1913) (gli esempi tratti dal manuale *Capire l'arte* edizione blu Dorflès Vettese edizioni Atlas da cui sono state tratte molte delle dispense offerte agli studenti)

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo (1909)

Le matrici culturali del Futurismo

Il Manifesto della pittura Futurista del 1910

Il rapporto tra Futurismo e Cubismo e tra Futurismo e Dadaismo

Umberto Boccioni e la pittura futurista

Formazioni, opere, temi e linguaggio espressivo.

Analisi (iconografia, stile e significato) opere:

Nudo di spalle, 1909

La città che sale (1910)

Materia (1912)

Forme uniche della continuità nello spazio (1913)

Carlo Carrà,

opere: '***Manifestazione interventista***', 1914 (tempera e collage su cartone)

Giacomo Balla,

opere: ***Dinamismo di un cane al guinzaglio***, 1912; ***Rondini in volo***, 1913.

Dadaismo

Contesto storico, linee programmatiche, massimi protagonisti e opere esemplari. Confronto con il futurismo italiano

Dada a Zurigo, nascita di dada, dada un'arte contro

Opera: '***Senza titolo (Collage con quadrati sistemati secondo la legge del caso)***', 1916 - 1917 di Hans Arp

Il Dadaismo in Germania

Opere:

'Adolfo il superuomo ingoia oro e dice sciocchezze' 1932, fotomontaggio di John Heartfield;

Ricordati dello zio August, lo sfortunato inventore, 1919 di George Grosz

Merzbau di Kurt Schwitters, 1923

La vena provocatoria di Marcel Duchamp

Opere:

i Ready Made

Scolabottiglie, 1914

Ruota di bicicletta (1913)

Fontana (1917)

Il Surrealismo (cenni)

Origine e poetica

L'inconscio e il sogno, l'automatismo, le libere associazioni, le nuove tecniche e le attività del gruppo, i massimi protagonisti.

Lucca, 6 maggio 2024

Firma studenti

Firma insegnante

Monica Maria Teresa Lorenzini

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE RELAZIONE FINALE CLASSE VS LICEO ARTISTICO SERALE A.S. 2023 – 2024

Insegnante prof.ssa Monica Maria Teresa Lorenzini

Gli studenti della classe quinta del corso serale per adulti che hanno seguito in modo assiduo le lezioni sono dieci. Il comportamento degli studenti è stato molto corretto e responsabile, le lezioni sono state sempre seguite con attenzione nonostante l'ora tarda. Gli studenti hanno dimostrato impegno e collaborazione reciproca rispettando le scadenze di fine UDA e le programmazioni di classe.

La programmazione didattica è in regola con le scansioni temporali pianificate all'inizio dell'anno scolastico; gli obiettivi sono stati generalmente raggiunti e si è data particolare importanza ad argomenti di più immediato appiglio interdisciplinare in vista anche del colloquio finale.

La frequenza alle attività è stata non sempre assidua per tutti, l'interesse e la partecipazione discreta, con una progressione costante durante tutto il percorso formativo.

Il profitto complessivo si è mantenuto generalmente per tutto l'anno di buon livello dimostrando la buona organizzazione nello studio di gran parte degli studenti nonostante gli impegni di vita e di lavoro di un'età già adulta.

La classe non si presenta omogenea anche se si assiste ad una buona collaborazione tra compagni. Gli studenti hanno apportato contributi personali e interessanti intuizioni a coronamento delle lezioni via via svolte.

La comunicazione è sempre stata chiara, le discussioni disciplinate, l'esposizione caratterizzata da lessico pertinente.

Tuttavia perdura, in alcuni studenti, una certa difficoltà nell'esposizione orale soprattutto per insicurezza anche se il lessico di cui sono padroni rimane fondamentalmente corretto e appropriato.

Le verifiche sono state attuate principalmente nella forma della verifica scritta e dell'interrogazione orale.

Conclusioni

Gli studenti di questa classe, mossi, alcuni, da un reale senso critico e partecipativo nei confronti della realtà, chiusi, altri, maggiormente in se stessi, hanno colto comunque tutti la possibilità di poter attualizzare, secondo le diverse e distinte esperienze di vita e prospettive, i contenuti e gli insegnamenti emersi dallo studio delle forme d'arte della fine dell'Ottocento e del primo Novecento.

Gli aspetti storici e le problematiche concettuali, sociali e anche politiche e critiche emerse dai ricchi contenuti del programma di quest'anno sono stati percepiti dagli studenti di questa classe come vicini al proprio vissuto e alla Storia in cui si sentono immersi.

I caratteri artistici, linguistici ed espressivi, dei Realisti francesi, dei Macchiaioli italiani, degli Impressionisti e Postimpressionisti e dei complessi e innovativi movimenti e dei gruppi delle Avanguardie artistiche del Novecento sono stati colti con interesse dagli studenti e ne hanno pienamente compreso la portata innovativa, insegnamento che hanno compreso potrà servire loro come faro, spunto e lezione da spendere, oggi e nel futuro, nella propria esperienza esistenziale, quotidiana e professionale.

Conclusioni

In questa classe l'interesse per la materia è cresciuto negli anni e un gruppo importante di studenti e studentesse ha acquisito solide conoscenze e buone competenze. Tutti hanno maturato una sicura affezione, una sensibilità e un saldo interesse per la disciplina. Tutti hanno sviluppato la capacità di riconoscere il valore e la ricchezza del patrimonio artistico e ambientale che li circonda insieme alla consapevolezza della necessità della tutela e della valorizzazione.

Lo studio della Storia dell'Arte ha contribuito così alla crescita non solo culturale ma anche civile e umana di questa classe.

Liceo Artistico Musicale Passaglia Lucca

A.S 2023-2024

Disciplina Trasversale: Educazione Civica

Docenti: Andrea Chieffallo (referente della disciplina), Lorenzo Taddei, Daniela Mele

Classe quinta (terzo periodo didattico) sez. S corso per adulti

Ambito Cittadinanza digitale – Prof. Lorenzo Taddei

La stampa digitale: Il curriculum dello studente ora “il capolavoro dello studente”, i giornali, le false notizie, come collaborare digitando su internet.

Le verifiche sono state fatte attraverso Google Moduli

Ambito: Costituzione e Cittadinanza – Prof. Andrea Chieffallo

La presidenza della Repubblica: da chi viene eletto il Presidente, quanto dura la sua carica, i suoi poteri ecc.

Il Governo e il consiglio dei Ministri; il Parlamento e i suoi poteri.

Ambito: Sviluppo sostenibile

DISCIPLINA: Educazione Civica – Scienze

Classe 5S

Prof.ssa Daniela Mele

UDA CLASSE QUINTA			
	Ore in presenza 2	Ore a distanza 2	Totale ore 4
Obiettivi formativi	– Saper riconoscere le caratteristiche delle epidemie e della terminologia associata.		
Conoscenze e Competenze	– Saper distinguere i vari tipi di patogeni e le loro interazioni con la specie umana.		
	– Saper riflettere ed approfondire le epidemie e pandemie avvenute nel passato confrontandole con il presente.		

	<ul style="list-style-type: none"> – Sensibilizzare gli studenti ad uno stile di vita più ecocompatibile per il bene del pianeta e per la salute dell'uomo. – Riflettere sulle cure e le vaccinazioni come difesa alla diffusione delle malattie.
Attività	<ul style="list-style-type: none"> – Discussione in classe sulle interazioni tra le diverse sfere terrestri e loro relazioni con i cambiamenti climatici. – Approfondimento sulla terminologia specifica relativa agli studi di epidemiologia. – Approfondimento, a distanza, sui concetti epidemiologici affrontati in classe. – Discussione sugli stili di vita più ecologici e su come difendersi dalle malattie. – Confronto, in classe, sulle epidemie attuali e loro caratteristiche. – Approfondimento, a distanza, sulle epidemie storiche sia batteriche sia virali.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE “INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA”
(COSTITUZIONE – SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AL BENESSERE E ALLA SALUTE
– CITTADINANZA DIGITALE)**

VOTO INDICATORI

4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE • Conoscenze sui temi proposti: frammentarie e confuse • Partecipazione, interesse e impegno ad attività o progetti: assenti

5 INSUFFICIENTE • Conoscenze sui temi proposti: generiche e superficiali • Partecipazione, interesse e impegno ad attività o progetti: discontinui

6 SUFFICIENTE • Conoscenze sui temi proposti: generali ed essenziali • Partecipazione, interesse e impegno ad attività o progetti: adeguati

7 DISCRETO • Conoscenze sui temi proposti: sicure e corrette • Partecipazione, interesse e impegno ad attività o progetti: soddisfacenti

8 BUONO • Conoscenze sui temi proposti: complete e articolate • Partecipazione, interesse e impegno ad attività o progetti: attivi

9 OTTIMO • Conoscenze sui temi proposti: complete e approfondite • Partecipazione, interesse e impegno ad attività o progetti: attivi e propositivi

10 ECCELLENTE • Conoscenze sui temi proposti: approfondite, consolidate e bene organizzate • Partecipazione, interesse e impegno ad attività o progetti: attivi, propositivi e collaborativi



Liceo Artistico Serale di Lucca
Simulazione della prova d'esame di Italiano classe 5 S
svolta il 3 maggio 2024
durata della prova: 5 ore

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni Pascoli

La mia sera

dai *Canti di Castelvecchio*

Il giorno fu pieno di lampi; ma
ora verranno le stelle, le tacite
stelle. Nei campi
c'è un breve gre gre di ranelle¹.

5 Le tremule foglie dei pioppi
trascorre una gioia leggera².

Nel giorno, che lampi! che scoppi!

Che pace, la sera!

Si devono aprire le stelle

10 nel cielo sì tenero e vivo. Là,
presso le allegre ranelle,
singhiozza monotono un rivo. Di
tutto quel cupo tumulto,
di tutta quell'aspra bufera,

15 non resta che un dolce singulto
nell'umida sera.

È, quella infinita tempesta
finita in un rivo canoro.

Dei fulmini fragili³ restano

20 cirri di porpora e d'oro⁴. O

stanco dolore, riposa!

La nube nel giorno più nera fu

quella che vedo più rosa

nell'ultima sera⁵.

25 Che voli di rondini intorno! che
gridi nell'aria serena! La fame
del povero giorno prolunga la
garrula⁶ cena. La parte, sì
piccola, i nidi

30 nel giorno non l'ebbero intera⁷. Né

io... e che voli, che gridi,

mia limpida sera!

Don ... don ... E mi dicono, Dormi! mi
cantano, Dormi! sussurrano,

35 Dormi! bisbigliano, Dormi!
là, voci di tenebra azzurra...Mi
sembrano canti di culla,
che fanno ch'io torni com'era...
sentivo mia madre... poi nulla...
40 sul far della sera.

1. ranelle: *piccole rane.*

2. Le tremule ... leggera: *una lieve brezza (gioia leggera) attraversa (trascorre) le foglie dei pioppi facendole vibrare.*

3. fragili: *che si disperdono rapidamente.*

4. cirri di porpora e d'oro: *piccole nubi rossastre e dorate nell'ora del tramonto.*

5. nell'ultima sera: *alla fine della giornata.*

6. garrula: *allegra e cinguettante.*

7. La parte ... intera: a causa del temporale, i piccoli hanno ricevuto una porzione ridotta di cibo.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto della lirica.
2. Perché il poeta usa il possessivo «mia» in riferimento alla sera, nel titolo e poi al verso 32?
3. Soffermati sulla fitta presenza di figure retoriche di suono e di significato (onomatopée, allitterazioni, antitesi, sinestesie, *anticlimax* ecc.), chiarendo quali precisi effetti espressivi producano.

INTERPRETAZIONE

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta, che entrain contatto con essa attraverso una serie di «corrispondenze». Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture e conoscenze personali, anche tramite confronti con altri autori del Decadentismo italiano ed europeo.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Nedda. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella Nedda la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

- 1 stimansi: si stima, si considera.
- 2 messe: il raccolto dei cereali.
- 3 concio: conciato, ridotto.
- 4 casipola: casupola, piccola casa.
- 5 cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.
- 6 Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, La sola colpa di essere nati, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il

bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, Musicofilia, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa

accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa

«musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “ha alcuna relazione con il mondo reale”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Piero Angela, Dieci cose che ho imparato, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l’elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l’80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita.

L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella

corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, Perché una Costituzione della Terra?, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Marco Belpoliti, Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp, in la Repubblica, 30 gennaio 2018

<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Risultati:

Allievi	VOTO in ventesimi	Voto in decimi	CONSEGNA
BONI NICOLE	13	6,5	regolare
CALABRESE ANGELICA	15	7,5	regolare
CARROLI MATTIA	11	5,5	regolare
NUTINI DESIREE	12	6	regolare
PELLEGRINI CESARINA MILAGROS	12	6	regolare
PIERUCCI NEON	16	8	regolare
RASPA LETIZIA	17	8,5	regolare
ROBAS ANGELA	13	6,5	regolare

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Ideazione/pianificazione organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4		- li rispetta in minima parte	3
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	6		- li rispetta sufficientemente	5
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8		- li rispetta quasi tutti	7
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10		- li rispetta completamente	8
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4		- una comprensione parziale	7
		- un lessico semplice ma adeguato	6		- una sufficiente comprensione	9
		- un lessico specifico e appropriato	8			

		- un lessico specifico, vario ed efficace	10		- una comprensione adeguata	12
					- una piena comprensione	14
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	10
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4			
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12			
	Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 20	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20			
						<hr/> 40
						<hr/> 60

Punteggio _____ / 100

Punteggio _____ / 20

Punteggio _____ / 15

TIPOLOGIA B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Ideazione/Pianificazione/Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4		- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	6		- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	9
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8		- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10		- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4		- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4
		- un lessico semplice ma adeguato	6		- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6
		- un lessico specifico e appropriato	8		- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10		- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10
INDICATORE 3	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8		- una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti	6
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12		- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	9
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16		- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20		- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 20	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4			
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16			
Punteggio _____ / 100						
Punteggio _____ / 20						
_____ / 40						

		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20
			<hr/> 60

Punteggio ____ / 15

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno _____

Classe _____

Data _____

INDICATORI GENERALI (punti 60)		DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)		DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Ideazione/Pianificazione Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della parafrase punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrase non è coerente - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrase è poco coerente - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una parafrase semplici ma abbastanza coerenti - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una parafrase corretti e coerenti - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una parafrase molto appropriati ed efficaci	2	
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4			4	
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	6			6	
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8			8	
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10			10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	2	
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4			4	
		- un lessico semplice ma adeguato	6			6	
		- un lessico specifico e appropriato	8			8	
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10			10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	4	
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8			8	
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12			12	
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16			16	
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20			20	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4			40	
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8				
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12				
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16				

Punteggio ____ / 100

Punteggio ____ / 20

punti 20	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20
		60

Punteggio ____ / 15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA PROPOSTE PER STUDENTI DSA

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- li rispetta in minima parte	3
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- li rispetta sufficientemente	5
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- li rispetta quasi tutti	7
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- li rispetta completamente	8
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- una comprensione parziale	7
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- una sufficiente comprensione	9
		- un lessico specifico e appropriato	12		- una comprensione adeguata	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- una piena comprensione	14
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	10
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			

Punteggio ____ / 100

	riferimenti culturali	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18
	Espressione di valutazioni personali, se richieste	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30
punti 30			<u>60</u>

Punteggio _____ / 20

Punteggio _____ / 15

TIPOLOGIA B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	9
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6
		- un lessico specifico e appropriato	12		- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10
INDICATORE 3	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti	6
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	9
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali, se richieste	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			

Punteggio _____ / 100

Punteggio _____ / 20

punti 30	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30
		<hr/> 60

Punteggio ____ / 15

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della parafrase punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrase non è coerente	2
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrase è poco coerente	4
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una parafrase semplici ma abbastanza coerenti	6
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una parafrase corretti e coerenti	8
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una parafrase molto appropriati ed efficaci	10
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	6
		- un lessico specifico e appropriato	12		- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16

		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			<hr/> 40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
punti 30						<hr/> 60

Punteggio _____ / 100

Punteggio _____ / 20

Punteggio _____ / 15

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

LICEO ARTISTICO SERALE A. PASSAGLIA

A.S. 2023/24

Eseguita nei giorni: 8 - 9 - 10 APRILE

Indirizzo : ARTI FIGURATIVE

Curvatura: ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO

Docenti: Biagini - Taddei

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE E PLASTICO SCULTOREE

Tema da svolgere (prima traccia):

Cessate il fuoco ora! No alla guerra!

“Poiché le guerre cominciano nelle menti degli uomini, è nelle menti degli uomini che si devono costruire le difese della Pace” Costituzione dell'UNESCO, 1947

Ecco una delle principali frasi che i governi degli stati membri della presente Convenzione in nome dei popoli hanno dichiarato in apertura della Costituzione UNESCO e che hanno spinto le Nazioni Unite a fondare un'organizzazione di tipo culturale. Dichiarando inoltre: “che la reciproca incomprendimento dei popoli è sempre stata, nel corso della storia, l'origine dei sospetti e della diffidenza tra le nazioni, per cui i dissensi hanno troppo spesso degenerato nella guerra”; “che la dignità dell'uomo esige la diffusione della cultura e l'educazione generale in un intento di giustizia, di libertà e di pace, per cui a tutte le nazioni incombono sacrosanti doveri da compiere in uno spirito di mutua assistenza”; “che una pace basata esclusivamente su accordi economici e politici tra i Governi non raccoglierebbe il consenso unanime, duraturo e sincero dei popoli”; “che per conseguenza, detta pace deve essere fondata sulla solidarietà intellettuale e morale dell'umanità.”

L'Europa del secolo scorso fu lacerata da due conflitti mondiali, da sanguinose rivoluzioni e guerre civili. Molti artisti ne denunciarono la brutalità, le distruzioni, la tragedia dell'olocausto. Le atrocità della cosiddetta Grande guerra furono sperimentate specialmente dai soldati in trincea. Molti artisti parteciparono a questa guerra, alcuni come l'italiano Umberto Boccioni, non tornarono a casa, altri, come il tedesco espressionista Otto Dix , ne testimoniarono le atrocità. I Futuristi ad esempio esaltarono la guerra, si schierarono apertamente a favore della guerra. In alcune frasi del loro primo

manifesto affermano: “Noi vogliamo cantar l’amor del pericolo...” oppure “Non vi è più bellezza, se non nella lotta.” o ancora “Noi vogliamo glorificare la guerra – sola igiene del mondo ...”. Pablo Picasso ad esempio dichiarò “un artista non può rimanere indifferente di fronte agli orrori della guerra e ha il dovere di prendere tele e pennelli per raccontare all’umanità ciò di cui è testimone” e altri Artisti come P. Picasso (cubismo), A. Boccioni (futurismo), E.Munch (espressionismo), e V. Kandinsky (astrattismo) hanno trattato e vissuto nelle proprie opere, le drammatiche tematiche della guerra.

“Tutti coloro che dimenticano il proprio passato. Sono condannati a riviverlo”. Primo Levi

La produzione artistica delle guerre da parte di moltissimi artisti di ogni movimento artistico storico ci ha lasciato in eredità oltre opere d’arte di grande valore, anche piccole grandi testimonianze, come ad esempio: appunti grafici presi frettolosamente in trincea dai pittori-soldati, fatte esposizioni d’arte militare organizzate per sostenere il morale della popolazione civile; cartoline e manifesti murali; Illustrazioni sui giornali di trincea rivolti alle truppe; vignette satiriche o caricaturali sui quotidiani; fotografie, filmati e documentari; monumenti ai caduti, cartoline di guerra, Copertine di riviste Manifesto propagandistico; ecc.

Molti sono convinti che l’artista viva dei suoi ideali, lontano dai drammi e dalle tensioni della quotidianità. Quasi ponesse un filtro tra sé e ciò che lo circonda. Mentre da sempre l’Arte ha avuto un ruolo immenso per l’umanità, per tracciarne la sua stessa identità o memoria. Il conflitto ad esempio, armato o meno, da sempre si è rivelato un potente stimolo, con il suo legato di emozioni e ragionamenti per il bene dell’umanità tutta; uno scenario che l’arte cerca a suo modo di interpretare ed esprimere da sempre.

Il candidato prendendo spunto dalla traccia, dal periodo storico che stiamo vivendo o ispirandosi a uno dei movimenti artistici citati, progetti un pannello decorativo pittorico/scultoreo che tratti il tema.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie degli indirizzi di studi frequentati e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga liberamente le tecniche rappresentative a lui più congeniali e progetti un’opera tridimensionale e pittorica, illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell’opera proposta e

eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- 1) Una serie di bozzetti su fogli di qualsiasi formato
- 2) La realizzazione finale con tecnica pittorica libera (pensata tridimensionalmente) su foglio 50 x 70
- 3) Disegnare l'ambientazione dell'opera finale (solo disegno senza chiaroscuro), con indicazioni delle misure reali dell'opera.
- 4) Su un foglio a parte una breve relazione scritta sul vostro percorso creativo.

Durata massima della prova: 3 giorni (5 ore per ciascun giorno, nei giorni: 8 - 9 -10 Aprile dalle ore 17,30 alle 22,30 per un totale di 15 ore

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET tranne la consultazione di immagini), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

Lucca, 8/04/2024

I docenti

Lorenzo Taddei _____

Nicola Biagini _____

Per presa visione la rappresentante di classe:

Angela Robas

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

LICEO ARTISTICO SERALE A. PASSAGLIA

A.S. 2023/24

Eseguita nei giorni: 8 - 9 - 10 APRILE

Indirizzo : ARTI FIGURATIVE

Curvatura: ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO

Docenti: Biagini - Taddei

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE E PLASTICO SCULTOREE

Tema da svolgere (seconda traccia):

“L’unica certezza” (seconda traccia)

Il tema della morte è di fondamentale importanza per l’essere umano, la sua comprensione e soprattutto la sua accettazione è indispensabile per vivere felicemente la propria esistenza. Nel nostro pianeta si sono formati diversi modi di vedere su questo argomento: gli antichi indiani d’America, ad esempio, ritenevano di morire tutte le notti e di rinascere al mattino seguente, la moderna scienza ha confermato che ci sono molti elementi comuni tra sogno e morte.

“La morte è parte della vita, e tutti presto o tardi dobbiamo affrontarla. Penso ci siano due modi per rapportarci alla morte mentre siamo in vita: scegliere di ignorarla oppure confrontare la prospettiva della morte e considerarne con chiarezza la possibilità nel tentativo di minimizzare la sofferenza che comporta. Ma entrambi i modi non conducono al suo superamento. In quanto buddhista considero la morte come un processo normale, una realtà che accetto come parte dell’esistenza terrena. So di non poterla evitare, e quindi non vedo il motivo di preoccuparmi. Tendo a considerare la morte non come una fine, ma come cambiare abiti diventati logori e vecchi. E’ un cambiamento che non possiamo prevedere, non sappiamo né quando né come accadrà.(...) Tutti vorremmo una morte serena, ma sarà impossibile se la nostra vita è stata piena di violenza, se la nostra mente è stata in balia della rabbia, dell’attaccamento o della paura.(...) Oltre a prepararci alla nostra morte, è altrettanto importante aiutare gli altri a morire bene. Appena nati eravamo indifesi e, se non avessimo ricevuto cure e attenzioni, non saremmo sopravvissuti. Anche i morenti non sono in grado di provvedere a se stessi, hanno bisogno che li aiutiamo ad alleviare lo sconforto e l’angoscia e, nei limiti del possibile, a morire serenamente.”

Dalai Lama, dalla prefazione de “Il libro tibetano del vivere e del morire” di Sogyal Rinpoche ed. Ubaldini

“Esprimere apertamente le proprie emozioni è vitale per ogni trasformazione, per armonizzarsi con la vita o morire una buona morte. Perciò dovete dare al morente tutta la libertà, permettendogli di dire tutto ciò che vuole. I malati terminali e i morenti sono in condizione di estrema vulnerabilità, e dovete fare appello a tutta la vostra abilità, sensibilità, calore e compassione per lasciarli liberi di aprirsi. L’umorismo è uno splendido modo per alleggerire l’atmosfera, per aiutare a collocare la morte nella sua vera prospettiva universale e spezzare l’eccessiva serietà e pesantezza della situazione.(...) Morire porta a galla molte emozioni rimosse: tristezza, amarezza, chiusure, sensi di colpa, persino invidia per la salute degli altri. Aiutate i morenti a non rimuovere queste emozioni. Quando si alzano le ondate del dolore e dell’angoscia, siategli vicini. ”Bisogna dire la verità

a una persona che sta morendo?” “si. Con tutta la calma, la dolcezza, la sensibilità e l’abilità possibile” Sogyal Rinpoche, Il libro tibetano del vivere e del morire.

Sulla base di questa premessa il candidato è invitato a progettare un’opera da posizionare nell’Hospice S. Cataldo di Maggiano, centro per malati terminali.

Il candidato è libero di scegliere l’ubicazione del proprio progetto nel contesto esterno ed interno del complesso architettonico proposto. Relativamente all’esito della prova sarà possibile proporre la realizzazione dell’idea/e meritevole/i alla dirigenza dell’Hospice in questione.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- 1) schizzi preliminari delle diverse idee con eventuali annotazioni
- 2) disegno dell’idea scelta attraverso diverse vedute (frontale, profilo) con misure
- 3) progetto esecutivo di ambientazione
- 4) relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell’opera e del luogo prescelto per accoglierla

8 Aprile 2024

I docenti:

Lorenzo Taddei _____

Nicola Biagini _____

e per presa visione la rappresentante di classe

Angela Robas _____

Risultati della simulazione

Allievi	VOTO in ventesimi	Voto in decimi	CONSEGNA
BONI NICOLE	12,6	6,5	regolare
CALABRESE ANGELICA	12	6	regolare
CARROLI MATTIA	11,2	5,5	regolare
DI MARCO ALESSANDRA	14	7	regolare
NUTINI DESIREE	12,6	6,5	regolare
PELLEGRINI CESARINA MILAGROS	12,8	6,5	regolare
PIERUCCI NEON	17,2	8,5	regolare
RASPA LETIZIA	15,4	7,5	regolare

GRIGLIA VALUTAZIONE DISC. PLASTICO-PITTORICHE

Correttezza dell'iter progettuale

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale Gravemente insufficiente..... Insufficiente..... Sufficiente..... Buono..... Ottimo.....	1,2 2,4 3,6 4,8 6
Pertinenza alla traccia Gravemente insufficiente..... Insufficiente..... Sufficiente..... Buono..... Ottimo.....	0,8 1,6 2,4 3,2 4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati Gravemente insufficiente..... Insufficiente..... Sufficiente..... Buono..... Ottimo.....	0,8 1,6 2,4 3,2 4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Gravemente insufficiente..... Insufficiente..... Sufficiente..... Buono..... Ottimo.....	0,6 1,2 1,8 2,4 3
Efficacia comunicativa Gravemente insufficiente..... Insufficiente..... Sufficiente..... Buono..... Ottimo.....	0,6 1,2 1,8 2,4 3

Nella valutazione della prova si terrà conto dei pdp/pei degli alunni con DSA/certificati ai sensi della legge 104/92.

Totale...../20

Nome..... Cognome..... Classe.....

Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMPORTAMENTO - utilizzata durante lo scrutinio finale

CRITERI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
<i>frequenza e Puntualità</i>	Assidua – 10 -	
	Regolare – 9 -	
	Non sempre regolare – 8 -	
	Saltuaria - 7 -	
	Irregolare – 6 –	
<i>partecipazione al dialogo formativo</i>	Attiva e collaborativa – 10 -	
	Attiva – 9 -	
	Discontinua – 8 -	
	Saltuaria – 7 -	
	Assente – 6 –	
<i>rispetto degli impegni scolastici</i>	Puntuale e Sicuro – 10 -	
	Puntuale – 9 -	
	Non sempre puntuale – 8 -	
	Saltuario – 7 -	
	Assente – 6 –	
<i>rispetto del regolamento di</i>	Ottimo – 10 -	
	Positivo – 9 -	
	Buono – 8 -	
	Parziale – 7 – (in presenza anche di annotazioni disciplinari sul registro di classe*)	

	<i>istituto (spazi, arredi ecc.)</i>	Negativo – 6 – (in presenza di una sanzione disciplinare** o di reiterate annotazioni disciplinari sul registro di classe*)	
	<i>collaborazione con insegnanti e compagni</i>	Ottima – 10 -	
		Positiva – 9 -	
		Selettiva – 8 -	
		Saltuaria– 7 -	
		Assente– 6 –	

N.B. Si ricorda che in presenza di una sanzione disciplinare o di annotazioni disciplinari sul registro di classe, il criterio 2 è predominante nell'assegnazione della valutazione del comportamento.

*Annotazioni disciplinari sul registro di classe

** Sanzione Disciplinare del

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

TABELLA DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

CRITERI PER IL CREDITO FORMATIVO

I criteri per l'attribuzione dei crediti formativi che contribuiscono alla definizione del credito scolastico da assegnare in sede di scrutinio finali agli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno sono i seguenti:

1. Media dei voti uguale o superiore a metà della fascia di riferimento;
2. Partecipazione ad attività extracurricolari*
3. Partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo

Per l'assegnazione del punteggio più alto della fascia è necessario che sia verificata l'esistenza di almeno due punti su tre.

Agli studenti con media dei voti maggiore a 9 verrà assegnato il punteggio massimo della fascia.

Agli studenti ammessi alla classe successiva con valutazioni insufficienti, verrà attribuito il punteggio minimo della fascia di riferimento

*La voce 2 comprende attività proposte dalla scuola, attività esterne, attività sportive e/o di volontariato.

RELAZIONE SU UNA CANDIDATA CON CREDITI SCOLASTICI RICONOSCIUTI

Una candidata, già in possesso di Diploma di Scuola Secondaria Superiore, ha chiesto di essere esonerata dal sostenere l'esame di Stato (**vedi O.M. N. 55 del 22-3-2024, art. 22 comma 8**) nella prova orale delle discipline sotto indicate, come previsto dalla vigente normativa sull'istruzione degli adulti.

La documentazione relativa ai titoli di studio posseduti, al riconoscimento dei crediti formativi e all'esonero dalla frequenza è disponibile all'interno del Patto Formativo contenuto nel fascicolo individuale della corsista, ed è riassunta nella seguente tabella 1.

La richiesta è stata firmata dall'interessata e protocollata dalla segreteria della scuola.

Tab. 1 – Riconoscimento crediti scolastici – Esonero frequenza – Richiesta esonero dall'Esame di Stato

	Diploma di Istruzione Secondaria Superiore e/o Diploma di Laurea posseduto, Scuola/Università e anno/i scolastico di conseguimento	Discipline per le quali è stato riconosciuto il credito formativo e stabilito l'esonero dalla frequenza durante l'A.S. 2023-24	Discipline per le quali è stato chiesto l'esonero dall'esame nell'ambito del colloquio
Sig.ra Alessandra Di Marco	Diploma di Maturità conseguito presso il Liceo Classico G.B. Vico di Napoli nell'A.S. 1989-90. Laurea in Scienze Politiche conseguita presso l'Università degli studi di Napoli, A.A. 2003	Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia, Matematica e Fisica	Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia, Matematica e Fisica

